



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 10 agosto 2025**



Prime Pagine

10/08/2025	Corriere della Sera Prima pagina del 10/08/2025	4
10/08/2025	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 10/08/2025	5
10/08/2025	Il Giornale Prima pagina del 10/08/2025	6
10/08/2025	Il Giorno Prima pagina del 10/08/2025	7
10/08/2025	Il Manifesto Prima pagina del 10/08/2025	8
10/08/2025	Il Mattino Prima pagina del 10/08/2025	9
10/08/2025	Il Messaggero Prima pagina del 10/08/2025	10
10/08/2025	Il Resto del Carlino Prima pagina del 10/08/2025	11
10/08/2025	Il Secolo XIX Prima pagina del 10/08/2025	12
10/08/2025	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 10/08/2025	13
10/08/2025	Il Tempo Prima pagina del 10/08/2025	14
10/08/2025	La Nazione Prima pagina del 10/08/2025	15
10/08/2025	La Repubblica Prima pagina del 10/08/2025	16
10/08/2025	La Stampa Prima pagina del 10/08/2025	17

Savona, Vado

09/08/2025	PrimoCanale.it Migranti salvati in mare, tra domenica e lunedì doppio sbarco nei porti della Liguria	18
09/08/2025	Savona News Savona, per la settimana di Ferragosto un ricco calendario di eventi con i Bagni Marini	19

La Spezia

09/08/2025	Shipping Italy	21
<hr/> Prima assoluta a La Spezia: il sottomarino Scirè a secco sulla barge Fjord		

Cagliari

09/08/2025	Sardegna Reporter	22
<hr/> Uil Sardegna e Uiltrasporti Sardegna sulla portualità		
09/08/2025	Shipping Italy	23
<hr/> Domenico Bagalà nuovo vertice dell'Adsp della Sardegna		
09/08/2025	Ansa.it	24
<hr/> Bagalà commissario straordinario Autorità portuale Sardegna		
09/08/2025	Rai News	25
<hr/> Domenico Bagalà è il commissario straordinario per l'Autorità Portuale		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/08/2025	TempoStretto	26
<hr/> "Aspettando la Vara", una mostra filatelica a Palazzo Zanca		
09/08/2025	Agenzia Giornalistica Opinione	28
<hr/> UNIMPRESA * PONTE STRETTO MESSINA: «RICAVI FINO A 800 MILIONI ANNUI, IMPATTO LIMITATO SU PIL SUD»		
09/08/2025	Agi	32
<hr/> Ci vorranno 30 anni per rientrare dell'investimento del Ponte sullo Stretto		
09/08/2025	Rai News	34
<hr/> Ponte sullo Stretto, Unimpresa: "Solo dopo 30 anni il rientro dall'investimento"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Ben's Repell
REPELLENTE*
CONTRO ZANZARE,
ZANZARE TROPICALI,
ZECCHE (SELLA)




Il nodo dei debiti
L'eredità di Cavalli
divisa in sette
di **Mario Gerevini**
a pagina 27



Il leader albanese
La dittatura di Hoxha
in un documfilm
di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 30 e 31

After Bite
DOPO PUNTURE
LENITIVI DELLE PUNTURE DI:
ZANZARE, VESPE,
API E MEDUSE



Il vertice europeo a Londra con Vance: prima la tregua. I timori per le intenzioni di Putin. E Witkoff ammette: non si ritirerà

Trump, gelo di Kiev e della Ue

Fonti Usa: si valuta l'invito di Zelensky in Alaska. L'Italia: no all'occupazione della Striscia

IL FRONTE IMPERIALE

di **Federico Fubini**

La Siberia orientale si estende per sette milioni di chilometri quadrati, quasi il doppio dell'intera Unione europea, con una popolazione di neanche otto milioni di abitanti. Tutto il territorio appartiene alla Russia e anche in questi ultimi anni rimane il più disabitato e fra i più ricchi di risorse al mondo. Nel frattempo, il Cremlino ha mandato oltre un milione di russi a farsi uccidere o ferire gravemente per la conquista (parziale) di un territorio cinquanta volte più piccolo e certamente più povero nell'Ucraina orientale.

Basterebbe questo a dimostrare l'assurdità del progetto di Vladimir Putin. Ma non tutto per il leader russo si misura in chilometri quadrati, in denaro e neppure in vite umane. L'Ucraina, oltre che una nazione per gli ucraini, resta un simbolo per molti in Russia. Mikhail Gorbaciov era convinto che nel referendum per la secessione ucraina dall'Unione Sovietica, il primo dicembre 1991, i territori del Donbass e di Kharkiv (allora Kharkov, alla russa) avrebbero votato per restare con Mosca. Sbagliava: il gos degli ucraini scelse di avere un proprio Paese indipendente rivolto verso l'Europa e in ogni singolo distretto — anche quelli più russofoni — questa si rivelò l'opzione largamente vincente.

continua a pagina 24

L'iniziativa di Trump e il prossimo summit in Alaska con Putin per trovare uno sbocco alla crisi ucraina non convince la Ue e Kiev. Zelensky ribadisce che il suo Paese non ha nessuna intenzione di cedere territori. Fonti Usa dicono che si valuta di invitare anche il presidente ucraino in Alaska. Dal vertice europeo con la presenza del vicepresidente americano Vance emerge la richiesta di arrivare prima a una tregua. Dubbi e timori sulle intenzioni di Putin. Documento contro l'occupazione della Striscia di Gaza: firma anche l'Italia.

da pagina 2 a pagina 9
**Battistini, Galluzzo
Imarisio, Mazza
Ricci Sargentini, Serafini**

GAJA, RE DEL BARBARESCO

«La soluzione per il vino? Bisogna farne meno»

di **Luciano Ferraro**

«I consumi di vino calano ma resto ottimista». Angelo Gaja, 85 anni, il re del Barbaresco, indica in due parole il futuro del vino in Italia: governo e limite. «Il nostro Paese — spiega — impari a produrre meno ma meglio». Gaja si sottrae al coro di lamentele di alcuni dei suoi colleghi: «Sono un imprenditore, ho l'obbligo di essere ottimista». Sulla questione dazi che rischia di penalizzare il settore aspetta a dare sentenze: «La trattativa è in corso. Speriamo in una soglia meno punitiva. Bisogna avere pazienza, farsciars la testa prima del tempo non serve».

a pagina 21

GIANNELLI



Atletica La musica afro, Egonu: parla Doualla, oro nei 100



Kelly Doualla Edimo, 15 anni, e medaglia d'oro sui 100 metri agli Europei Under 20. E ora il sogno Mondiale

«Medaglia e inno a 15 anni Ora gioco con mio fratello»

di **Gaia Piccardi**

IL LUOGO: STORIA E SIMBOLI

Lo zar accetta il suolo Usa Così la scelta dell'Artico

di **Paolo Valentino**

L'Alaska è un luogo simbolico per il vertice storico tra Putin e Trump. L'Artico si conferma terra di «duelli». a pagina 4

LA CITTÀ DA 800 MILA ABITANTI NEL MIRINO

I ragazzi di Gaza City «Non la lasceremo mai»

di **Greta Privitera**

Le voci da Gaza City. I giovani: «Abbiamo paura. Ma troveremo la forza per provare a ripartire». a pagina 6

INTERVISTA CON SALVINI

«Il Ponte resterà È il contrario del reddito di cittadinanza»

di **Marco Cremonesi**



L'approvazione del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto «è una delle maggiori soddisfazioni della mia storia politica» dice il ministro Matteo Salvini. «Abbiamo acceso l'interesse mondiale per un'opera unica». E a chi lo accusa di aver tradito gli ideali della Lega risponde: «Il Ponte è l'opposto del reddito di cittadinanza o della Cassa del Mezzogiorno». a pagina 11

INDAGATI DUE MEDICI

Caso botulino, sei ricoverati in rianimazione

di **Carlo Macri** e **Andrea Pasqualetto**

Per il caso botulino sono 16 i ricoverati in ospedale, sei in terapia intensiva. Indagati due medici e il gestore del food truck. alle pagine 16 e 17 **De Bac e Scala**

CONFISCA E VIZIO DI FORMA

I 200 milioni resi a chi seppelliva rifiuti tossici

di **Roberto Saviano**

Duecento milioni restituiti a chi aveva avvelenato la Terra dei Fuochi. Il pasticcio della maxi confisca annullata in Cassazione ai fratelli Pellini, condannati per disastro ambientale. a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

LA TV PUBBLICA E I «PALINSESTI» DI BRUXELLES

Cesserà la Rai di essere considerata il bottino di guerra di chi vince le elezioni? Sparirà la Commissione di Vigilanza, ultimo residuo del Minculpop? Teoricamente sì, perché dall'altri è entrato in vigore l'European Media Freedom Act, «una nuova serie di norme per proteggere l'indipendenza e il pluralismo dei media». L'Emfa è uno strumento legislativo ambizioso, volto a promuovere la libertà dell'informazione nell'era digitale e a proteggere i giornalisti

Regole Le nuove regole della Ue per garantire il pluralismo dei media

dagli spyware. Il regolamento impone ai membri della Ue che i servizi pubblici dispongano di risorse certe e siano indipendenti dallo Stato, vietando qualsiasi forma di ingerenza nelle decisioni editoriali. Come la mettiamo con la Rai, dove la maggioranza dei consiglieri di amministrazione e l'a.d. vengono scelti da chi governa? Dove la logica spartitoria rappresenta ancora il fondo stupido e cieco della politica, osserviamo come l'assalto al

fortino di Viale Mazzini sia stato causa di infiniti guasti, di perdita di credibilità, di erosione delle competenze. E non si scorgono segnali di cambiamento. Ancora una volta, l'Italia rischia una procedura di infrazione europea, a cui autorevoli membri della maggioranza fanno spallucce, così com'è successo con i balneari. Tanto, al rimedio che cura, preferiamo sempre il sotterfugio che aggrava (le tasse).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESTATE IN MONTAGNA

«Le mie Alpi piene di turisti Ma basta selfie»

di **Gaia Piccardi**



«Manca la cultura della montagna. Oggi si sale sulle vette per fare una foto da postare»: il monito di Deborah Compagnoni. a pagina 20

TUTTI I ROMANZI DEL COMMISSARIO MONTALBANO
per la prima volta in edicola



IL SECONDO VOLUME "IL CANE DI TERRACOTTA" È IN EDICOLA

CONSTATO DELLA SERA
La libreria delle serate

OGGI
La Gazzetta dello Sport

5 081 10
Pagine Italiane Speed in A.F. - D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 133 Milano
0 771 720 44390 005





Elezioni regionali: in Veneto braccio di ferro Lega-FdI senza candidati, in Puglia e Campania Emiliano e De Luca's frenano Schlein. Stallo alla messicana in Italia



Domenica 10 agosto 2025 - Anno 17 - n° 219
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INDAGINE A CATANZARO

Occhiuto e l'ex srl: tasse non pagate e fondi comunitari



MUSOLINO A PAG. 8-9

L'ULTIMA SORPRESA

Ponte, espropri "last minute": 46 famiglie sloggiate

MODICA A PAG. 6

NUOVO MODELLO MILANO

Cagliari boccia il restyling Boeri: "Una schifezza"

LISSIA A PAG. 11

LA STARTUP NEWCLEO

Nucleare, la ditta gradita a Pichetto scaricata dall'UK

BORZI E DELLA SALA CON UN COMMENTO DI PAGNOTTA A PAG. 7

FUORI PER LA TIKTOKER

"Calenda pariolino, quando ti portavo voti andavo bene..."

Lorenzo Giarelli

Calenda ha esagerato. Prego? Mi ha cacciato perché rappresenta i salotti della borghesia romana e doveva fare lo snob col popolino napoletano? Pasquale Di Fenza è il consigliere campano espulso da Azione dopo aver messo a disposizione gli uffici della Regione per uno show dei tiktokers. Ma qui, a quanto dice, quello che è "andato oltre" è solo Calenda. A PAG. 10

FERRAGOSTO IN ALASKA I "VOLENTEROSI" SI METTONO IN MEZZO

Gli europei sabotano il vertice Trump-Putin

"PRIMA UNA TREGUA"

IL SUMMIT DEGLI SHERPA CON VANCE. MACRON, MERZ E STARMER CON ZELENSKY CHE NON VUOLE CEDERE TERRITORI: "NON SI DECIDA NULLA SENZA ARMISTIZIO"

CANNAVÒ, CARIDI E FESTA A PAG. 2-3

Mannelli



ISRAELE La condanna di 9 Paesi (tra cui l'Italia)

Il mondo è contro Bibi: piazze piene a Tel Aviv

La nota: "L'annessione di Gaza viola il diritto internazionale". In 60 mila manifestano per ostaggi, bimbi affamati e guerra. In UK arrestati 400 pro Pal. Il caso del prete fermato a Roma

BISBIGLIA, CALAPÀ, DIVIRI E MARCHINA A PAG. 4-5 E 24



La cattiveria

Tujani: "Noi siamo contrari all'occupazione di Gaza". Netanyahu, primi dubbi: "Lo ignoro o lo mando affanculo?" LA PALESTRA/STEFANO LAERA

L'APP E I CONTATTI IN CALO

Scuole in vacanza e ChatGpt crolla: pure l'IA va in ferie

A PAG. 22



FRANKIE HI-NRG MC

"Nerd fin da ragazzo, esordii ad 'Avanzi': a Battiato mi prostrai"

FERRUCCI A PAG. 20-21

Chi vince, chi perde

» Marco Travaglio

Nessuno può sapere se il feragosto di Trump e Putin in Alaska congelerà la guerra. Per ora le certezze sono solo due. 1) Il summit consacrerà una verità nota a tutti, ma negata come putinismo: la guerra non è fra Ucraina e Russia, ma fra Usa e Russia. E Trump, rinnegando le follie della filiera nera Clinton-Bush jr-Obama-Biden, lo riconosce col summit bilaterale, in cui Zelensky e magari qualche euro-pigno faranno forse capolino da remoto, cioè da comparse più che da protagonisti. 2) Se il vertice avrà successo, la soluzione sarà quella nota a tutti da due anni, cioè dal flop della controffensiva ucraina del 2023, ma respinta come "pace ingiusta": oltre alla Crimea, Mosca si terrà gran parte dei territori conquistati e, se rinuncerà a quelli in sovrappiù, sarà per barattarli con garanzie di sicurezza: Kiev non solo fuori dalla Nato, ma anche ampiamente smilitarizzata. Altrimenti i russi continueranno ad avanzare e gli ucraini a perdere terreno e uomini, pentendosi di non aver firmato. Così come oggi si pentono di non aver firmato a Istanbul nel 2022, subito dopo l'invasione, quando Putin non chiedeva territori e offriva il ritiro delle truppe in cambio di un'Ucraina neutrale e smilitarizzata e di un Donbass autonomo.

Nel dicembre scorso Zelensky si arrese alla realtà: "Non riusciremo a riconquistare la Crimea e le regioni occupate dai russi": Lugansk, gran parte del Donetsk e metà di Kherson e Zhaporizhzhia. Ma, per salvare la faccia sua e dei complici Ue, continuò la guerra senza riuscire a spiegare il perché al popolo e alle truppe. In aprile il suo ex consigliere Oleksij Arestovich lo avvisò: "Possiamo scegliere di negoziare oggi perdendo 4 regioni più la Crimea, oppure accettare tra sei mesi di perderne 7 o 8". Ora infatti i russi avanzano pure a Odessa, Sumy, Kharkiv e Dnipropetrovsk. A lasciarli fare, fra un anno Zelensky - se sarà ancora lì - potrebbe vedersi costretto a chiedere a Putin ciò che oggi Putin chiede a lui. E questo che rende asimmetriche le posizioni di protagonisti e comprimari del negoziato. Quella di Putin è "win win" perché, comunque vada, vince lui: se la guerra finisce, ottiene a tavolino ciò che ha preso, se continua, mantiene ciò che ha preso e conquista nuovi territori. Quella di Zelensky e dell'Ue è "lose-lose" perché, comunque vada, perdono: o rinunciano subito alla follia della "vittoria sulla Russia" e ammettono la sconfitta; o continueranno a subirla sul campo. Trump invece ha un'opzione favorevole su due: se riesce a chiudere la guerra, può continuare ad accarezzare l'aspirazione-illusione-ossessione del Nobel per la pace. Ed è il fattore Usa che rende la tregua meno improbabile di tre anni fa. A Istanbul, Biden remava contro. In Alaska, Trump remerà a favore.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il bisogno di un nemico a pag. 12
- Fini E Bolivar lotta ancora in Brasile a pag. 19
- Ranieri Inglesorum da grattacielisti a pag. 13
- Mercalli Truffa degli Usa sul clima a pag. 13
- Spadaro Il fascino di quel Vangelo a pag. 13
- Rodano Le 4 cicatrici di Prigelato a pag. 17



ADDIO PEREGRINI, GENTILE SIGNOR NO RESO FAMOSO DAL «RISCHIATUTTO»

a pagina 26

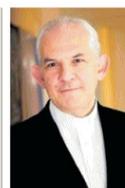
CASA PERBELLINI, IL TRISTELLATO DOVE CENAVANO I MERCANTI

Cuomo a pagina 16



MATTIOLI, IL BANCHIERE EDITORE TRA MECENATISMO, POESIE E CONTI Gnocchi, Micciché e Sacchi da pagina 22 a 25

COPEGNICO



il confessionale LE STELLE CADENTI METTONO IN LUCE CHI CI STA PIÙ A CUORE Mons. Dellavite a pagina 21



DOMENICA 10 AGOSTO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 189 - 1.50 euro*



il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. rotocalco)

Editoriale

IL RUOLO DEL COLLE TRA TOGHE E GOVERNO

di Vittorio Feltri

In un'epoca in cui le battaglie politiche si combattono con tweet, clickbait e decalcomanie di retorica, Giorgia Meloni avanza come una comandante ferma sull'ala del potere. Non è una guerra qualunque: è quella in cui il nemico non è solo un partito avversario o una legge da piegare, ma la grammatica stessa della stampa e della magistratura, armate fino ai denti di sentenze, editoriali e dossier che sembrano leggere il futuro al posto dei giudici. Meloni arriva al confronto con la corazza dei suoi slogan, la voce alta e la determinazione di chi sa che la realtà non si piega ai sussurri del conformismo. Il problema, però, è che l'alleato storico — il capo dello Stato — sembra aver scelto la tribuna di riguardo, il cappuccino in mano, e un ruolo da commentatore più che da generale in campo. E qui, senza troppa teatralità, si capisce che la vera battaglia non è contro un partito o una riforma: è contro l'idea stessa di un potere che pretende di scrivere la storia a colpi di comunicati.

Nella narrazione di *Repubblica* e di quegli editoriali che amano pigiarsi sul pedale del moralismo, Meloni è dipinta come l'elemento destabilizzante di una macchina istituzionale perfettamente oliata. Non c'è solo una battaglia politica: c'è una guerra di posizionamento, di reputazione, di narrazione. La vera linea di fuoco non è tra destra e sinistra, ma tra chi sostiene una certa stabilità e chi ritiene indispensabile mettere in discussione l'ordine instaurato. In questo scenario, Meloni non è una fisarmonica suonata al rallentatore: è una spada che brilla, ma che avrebbe bisogno di una spalla che non tremi.

E qui entra in scena l'elemento sorprendente: il capo dello Stato, invece di scendere in campo come un vero alleato, sembra preferire la figura del sopralluogo, del giudice che osserva da lontano, del genitore che applaude ma non incita. Sarebbe facile derubricare questa distanza come cautela istituzionale, ma non è così: è una scelta narrativa. Una scelta che per qualcuno suona come prudenza, per altri come latitanza. In ogni caso, Meloni resta armata: le sue parole si fanno scudi, i suoi discorsi diventano incudine e martello contro una magistratura che, in questa lettura, tenta di cannibalizzare tutte le altre istituzioni, fagocitando equilibri che invece dovrebbero (...)

segue a pagina 18

VERSO L'INCONTRO CON PUTIN

Guerra sulla pace di Trump

Venerdì il faccia a faccia in Alaska, tutti i dubbi sul piano Usa **E intanto l'Europa scende in trincea per tutelare l'Ucraina e Zelensky**

Gian Micalessin e Valeria Robecco

DOCUMENTO CON ALTRI 4 STATI

Anche Roma firma: no all'occupazione di Gaza

Clausi e De Palo a pagina 6, Nirenstein a pagina 18

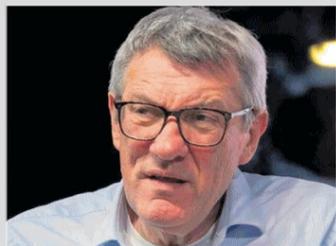
Venerdì 15 in Alaska l'atteso faccia a faccia tra Donald Trump e Vladimir Putin sul conflitto in Ucraina. Lo zar non ha fretta e vuole evitare le sanzioni economiche. L'Europa: prima una tregua e solo successivamente gli scambi di territori.

con Basile, Fabbri e Guelpa da pagina 2 a 5

Flop a sinistra

Cgil, la fuga da Landini: 45mila disdette in 10 mesi

Pasquale Napolitano a pagina 9



ACCIGLIATO Il leader Cgil Maurizio Landini

Una famiglia allargata

L'eredità della Murgia? Figli d'anima e multe reali

Alessandro Gnocchi a pagina 18



DUE ANNI Michela Murgia è scomparsa il 10 agosto 2023

IERI PRIMA MANIFESTAZIONE A MESSINA

Minaccia dei «No Ponte»: sabotaremo i cantieri

Galici a pagina 8

all'interno

NON SOLO ALMASRI L'importanza dell'immunità parlamentare

L'immunità parlamentare l'unica vera strada per ripristinare gli argini che dividono il potere legislativo da quello giudiziario, sempre più in conflitto tra loro. di Augusto Minzolini a pagina 11

SCANDALO EPSTEIN

Maxwell, la dama che fa tremare l'alta società Usa

Ghislaine Maxwell sta scontando 20 anni di reclusione, colpevole di aver adescato con l'inganno le minorenni per il suo compagno Epstein. Ecco la sua storia. di Monica Mosca a pagina 13

PARLA LUISA RANIERI

«Sono più libera dopo la copertina a 50 anni...»

di Marco Lombardo a pagina 17

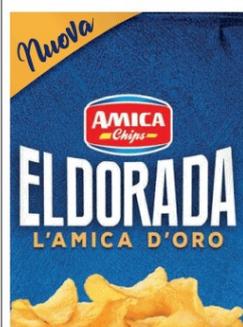
IL NUOVO CENTRO SPORTIVO DEL MANCHESTER UNITED

SE IL CALCIO È UN OPTIONAL

di Tony Damascelli

Quelli del Manchester United sono controllati mentre fanno pipì. Sir Jim Ratcliffe è l'uomo più ricco del Regno Unito con un patrimonio di 23 miliardi di dollari ed è l'azionista del club storico di Manchester. Ha investito 50 milioni di sterline per rinnovare il centro sportivo da lui definito «una lugubre tana di conigli», il nuovo Carrington prevede: saloni di barberia, stanza con simulatore di Formula 1, tapis roulant subacqueo per la riabilitazione degli infortunati, dispositivi medici carissimi e ultramoderni, tac, risonanza magnetica e Dexa all'avanguardia in

grado di fornire un'analisi completa della composizione corporea di un giocatore in soli sette minuti, fino alla densità minerale ossea e alla differenza tra gli arti destro e sinistro, vasche di terapie a secco e a luce rossa. I calciatori dello United hanno chiesto che venga costruito un campo per il padel. La cucina è affidata a un cuoco portoghese, al venerdì menu italiano, gnocchi al pesto e improbabile salmone alla puttanesca. Ma ciò che maggiormente incuriosisce è la creazione di orinatoi intelligenti che verificano se un calciatore è disidratato o meno. La domanda sorge spontanea: ma il football? Elementare Watson, sorry Amorim, quello è un optional.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZANA) SPREZZATE, IL CALCIO È UN OPTIONAL



IL GIORNO

DOMENICA 10 agosto 2025
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Effetto Giochi, fino a 1.500 al giorno per l'ostello. «Colpa degli affitti brevi»

Milano, prezzi olimpici Sedici notti, 64mila euro

A. Gianni a pagina 13



ristora
INSTANT DRINKS

L'Ue incalza Trump e Putin «Prima il cessate il fuoco»

La controproposta europea per il vertice in Alaska. Zelensky: «Non cederemo i territori»
Germania, Italia e Francia a Israele: «L'occupazione di Gaza viola il diritto internazionale»

Ottaviani,
Boni e Baquis
da p. 4 a p. 6

Il faccia a faccia tra pokeristi

Il dovere della speranza Nonostante tutto

Raffaele Marmo a pagina 5

SANITÀ AL COLLASSO

Liste d'attesa e pronto soccorso

Spesa pubblica oltre i 130 miliardi Così il sistema non regge più

Servizio a pagina 2

Intervista a Cartabellotta

La Fondazione Gimbe «Pochi medici e demotivati»

Prosperetti a pagina 3



«Ho scoperto a 73 anni il vero senso della bellezza»

«Una volta il fotografo Richard Avedon mi ha detto: 'Non c'è bellezza senza emozione'. Ed è vero». A 73 anni l'attrice e modella Isabella Rossellini si racconta, spaziando dall'infanzia al cinema con l'esplosione della sua carriera negli

ultimi due anni. E si prepara anche a sbocciare per il Calendario Pirelli 2026. Sarà infatti una delle protagoniste di The Cal firmato dal visionario fotografo norvegese Solve Sundsbø.

Mancinelli a pagina 15

DALLE CITTÀ

TRAVAGLIATO Era scesa dopo un tamponamento



Drogato alla guida investe 19enne Sofia, tragedia sulla Brebemi

Prandelli a pagina 17

GALBIATE Il dramma della solitudine

Morto in casa dal 2022 Il fratello è rimasto con lui

De Salvo a pagina 19

CASTELLEONE Il pensionato sparito mercoledì

Senza vita in Val di Non Trovato il cercatore di funghi

Ruggeri nelle Cronache

BRONI Nessuna candidatura per il Cda

Terre d'Oltrepò Va a vuoto l'operazione salvataggio



Marziani nelle Cronache



Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn
«Attenti alle cantine e al bagno»

Virus West Nile, altri due contagi Impennata di casi e decessi Come proteggersi dalle zanzare

Bartolomei alle pagine 10 e 11



Camionista 'eroe' sulla E45

«Col tir ho bloccato l'auto contromano»

Angelici a pagina 16



Addio a Ludovico Peregrini

Era il 'Signor No' di Rischiatutto

Degli Antoni a pagina 14



Agisci ai primi sintomi

bloccando la comparsa dell'herpes
con una singola applicazione sotto le labbra

- 1 Singola applicazione
- Non visibile esteticamente
- COMPRESSE BUCCALI MUCOSATIVE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.



Oggi su Alias D
GOGOL Storie di persone «illustri» i cui deliri di insicurezza si sono trasformati, a volte, in testimonianze di arzigogolate avventure testuali



Culture
LE SORELLE DEL CRIMINE Il poliziesco di genere, dalle pioniere americane alle nuove interpreti internazionali
Guido Caldiron pagina 10



Visioni
LOCARNO 78 Il regista Kamal Aljafari: «Il genocidio in Palestina distrugge la memoria di un popolo»
Cristina Piccino pagina 11

il manifesto
quotidiano comunista
oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 10 AGOSTO 2025 - ANNO LV - N° 189

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un bagnante prende il sole in un lido sul litorale romano foto Marcello Valeri/Ansa

Bagni di realtà
Senza tempo né soldi: il turista non è un alieno

FRANCESCA COIN

Il dibattito sul calo delle presenze turistiche nelle località balneari ricorda un vecchio adagio portoghese che recitava così: «Non si può desiderare il sole sull'aia e la pioggia sul campo di rape».

Gli albergatori sono scontenti e i balneari quasi disperati per le spiagge italiane semivuote. Per forza: sono praticamente tutte private e con prezzi altissimi. E i lavoratori sempre più poveri. Anche quelli del turismo: ieri hanno manifestato persino i bagnini di Rimini pagine 2 e 3



Odio l'estate

IL VERTICE DI FERRAGOSTO CHE GELA KIEV E L'EUROPA. «SENZA L'UCRAINA MAI, CONTROPIANO DI PACE»

Attenti a quei due in Alaska

Il giorno dopo l'annuncio della Casa Bianca del vertice a due tra Trump e Putin da tenersi in Alaska il prossimo 15 agosto per mettere fine al conflitto in Ucraina, l'Ue e il Regno Unito si stringono ancora una volta intorno al presidente Zelensky che, escluso dal tavolo, spara a zero sull'ipotesi di intesa siglata senza la presenza dell'Ucraina che prevedano cessioni di territori

a Mosca: «Non regaleremo mai la nostra terra ai russi», ha ribadito il leader ucraino. Ieri alla riunione allargata ospitata dal ministro degli Esteri britannico Lemmy nel Kent era presente il vicepresidente statunitense J.D. Vance. I rappresentanti di Londra e Unione europea gli avrebbero anticipato l'intenzione di presentare un «contropiano di pace»,

basato su un cessate il fuoco preventivo e propedeutico a qualsiasi passo successivo. Oltre a un meccanismo di scambio reciproco di territori occupati. Non è esattamente quello che ha in mente il Cremlino, e che Trump sembra disposto ad assecondare pur di esibire il trofeo di una pace, quale essa sia. O almeno di una tregua. ESTER NEMO A PAGINA 7



Trump-Putin
Rischio massimo trattando sul minimo

FRANCESCO STRAZZARI

Niente Abu Dhabi, niente Roma. L'annuncio di Trump obbliga i media a un Ferragosto con gli occhi puntati su quell'Alaska che fu russa fino al 1867, a ricordare come, per gli espansionisti, i territori si scambiano. Altro che proclami da fine della Guerra fredda su un ordine internazionale basato sulla sovranità e su diritti inalienabili. Torna la liturgia del mondo bilaterale, l'autoincensazione dei leader delle grandi potenze che si stringono la mano nel Grande Nord. Trump agirà da padrone di casa. Venerdì saranno passati 1.270 giorni, e alcune centinaia di migliaia di morti, da quando le colonne russe si mossero verso Kyiv per un'operazione speciale che avrebbe dovuto durare qualche giorno, fino alla capitolazione di una nazione data per inesistente.

segue a pagina 7

STRISCIA CONTINUA
Undici morti per la fame Rubio attacca Macron



Mentre a Gaza si contano undici palestinesi morti per la fame in un giorno solo, a Tel Aviv monta la protesta delle famiglie degli ostaggi che chiedono lo sciopero generale contro il governo. Dagli Usa nessun commento sul nuovo piano di Netanyahu, Rubio cambia discorso e imputa la fine del dialogo a Macron. RIVA, CRUCIATI A PAGINA 8

LA TESTIMONIANZA DI UN'OFTALMOLOGA
Infezioni, strabismi, cecità: il dolore di Gaza negli occhi dei palestinesi



LINA GHASSAN ABU ZAYED
Deir al Balah

Tra un passato meraviglioso e un presente doloroso, ma sia il passato che il presente sono a Gaza: come può la vita di una persona capovolgersi dall'oggi al domani? Stavo vivendo i giorni più belli della mia giovinezza, circondata dal calore della mia piccola famiglia e sognando un futuro luminoso. Avevo il pieno sostegno dei miei cari grazie alla mia passione e alla mia eccellenza accademica nel campo dell'oftalmologia. SEQUE A PAGINA 9



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. 01/02/2004 n. 27/103
e 77062/25 - P 13 10100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 218 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/18, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 10 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PROIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L20

Mobilizzazione nazionale della Protezione civile per domare le fiamme: squadre di terra e 10 elicotteri



Francesco Gravetti alle pagg. 10 e 11

L'INTOLLERABILE BUSINESS CHE SCATENA I PIROMANI, ORA BASTA

di Leandro Del Gaudio

Fiamme che lasciano senza fiato. Che intossicano l'atmosfera, distruggono piante uniche al mondo e scatenano rabbia in seno a chi è costretto ad assistere all'ennesimo scempio sul Vesuvio. Fiamme che provocano dolore, indignazione, ma anche interrogativi: perché un altro sfregio? Ma soprattutto: chi c'è dietro? **A pag. 11**

L'editoriale
I VERI NUMERI DEL PNRR ECCO PERCHÉ L'ITALIA È PRIMA IN EUROPA

di Roberto Napolitano

Non rompete il giocattolo. Questo giocattolo si chiama Piano nazionale di ripresa e di resilienza (Pnrr). Rappresenta il più rilevante programma comunitario finanziato con debito comune (Eurobond) fatto di opere e di riforme di struttura. Riguarda tutti i Paesi europei, ma per l'Italia è di certo il piano più importante che l'Europa abbia mai concepito e finanziato. Siamo i primi nella realizzazione di questo programma, che va sotto il nome di Next Generation Eu, e ci sono ora tutte le condizioni perché in Italia non si sprechi un solo euro dei tantissimi ricevuti in dote. Arriveremo a un risultato completo della spesa, sono previsioni a ragion veduta, e si sta attuando un piano di modernizzazione effettivo che riguarda la concorrenza come la semplificazione amministrativa, la velocizzazione della macchina pubblica soprattutto dei Comuni in qualità di soggetti attuatori di progetti di sviluppo, e molto altro. Il rumore di fondo che accompagna la sua attuazione con ogni tipo di uccello di malaugurio, tirapiedi, rilievi tecnico-amministrativi forzati o male interpretati, non appartiene alla realtà delle cose che stanno avvenendo. Non è un caso che le agenzie internazionali di rating nel migliorare il giudizio sul nostro Paese sottolineino sempre tre punti: la stabilità politica, il controllo della finanza pubblica e l'impatto rilevante dell'attuazione del Pnrr. È stata pagata la settima rata di 18,3 miliardi di euro, a fronte di 64 obiettivi conseguiti, distinti in 31 milestone e 33 target, che porta a 140 miliardi la somma complessivamente incassata. Contemporaneamente è stata presentata la richiesta di pagamento dell'ottava che consentirà all'Italia di superare quota 153 miliardi, pari al 79% della dotazione finanziaria complessiva, a dimostrazione che gli ambiziosi obiettivi che l'Italia si è data sono stati conseguiti.

Continua a pag. 39

Risorse Pnrr, autorizzati 164 interventi. Tra i beneficiari in Campania tanti Comuni piccoli e delle aree interne
FONDI PER GLI ASILI NIDO: L'80% AL SUD

Nando Santonastaso a pag. 2

CAMBIO DI PARADIGMA/ ANDATA E RITORNO

Dal Cilento ai mercati globali: che business con il fico bianco

Gianni Molinari a pag. 2

Io, da avvocato d'affari a Milano a imprenditore "solidale" a Napoli

Mariagiovanna Capone e Bruno Majorano a pag. 3

Addio al posto fisso in Svizzera ora super-ricercatore alla Federico II

Ucraina, il piano dell'Europa

►L'Ue al fianco di Kiev: subito cessate il fuoco e scambio reciproco di territori con Mosca

Una doppietta del belga trascina gli azzurri alla vittoria contro il Girona



L'invitato Pino Taormina a pag. 16. Pasquale Guardascione, Bruno Majorano e servizi da pag. 16 a 18

Chiara Bruschi
Mauro Evangelisti,
Vittorio Sabadin,
Marco Ventura alle pagg. 4 e 5

Il commento
LE INCOGNITE E LE STRATEGIE

di Stefano Silvestri

Il vertice annunciato tra Donald Trump e Vladimir Putin è ancora un gran punto interrogativo. Sappiamo che si svolgerà in Alaska, la terra che gli Stati Uniti acquistano dalla Russia degli Zar nel 1867, e che divenne uno Stato dell'Unione a pieno titolo solo nel 1959. **Continua a pag. 39**

Tajani: «Attacco a Gaza Netanyahu si fermi»

Francesco Bechis a pag. 7

Il sorpasso su Renzi

Il governo Meloni è il quarto più longevo meglio di lei solo Berlusconi e Craxi

Andrea Bulleri a pag. 9

Cambiare senza tradire il carattere
LA MIA NAPOLI SFACCIATA CHE HA SCELTO LA MODERNITÀ

di Guido Trombetti

Via Morelli. All'angolo con l'omonimo garage. Nel pieno del salotto buono della città. Con il caldo soffocante di questi giorni. Sono in anticipo all'appuntamento. Vedo una panchina e mi siedo.

Continua a pag. 39

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

NOVITÀ
Herpmed
50mg Labiale
Aciclovir
COMPRESSE BUCCALI MUCCOADESIVE

1 Singola applicazione Non visibile esteticamente

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.

A. MENARINI



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
 VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
 VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 147 - N° 219 ITALIA
 Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 10 Agosto 2025 • S. Lorenzo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Peregrini aveva 82 anni
Addio al Signor No
Da Mike a Fazio
volto "serio" della tv
 Ravarino a pag.22



La 15enne regina nei 100 U20
Fantastica Doualla
«Gli insulti razzisti?
Ci sono, li ignoro»
 Arcobelli nello Sport



Lo Specchio
Gigi Marzullo:
«Resterò in video
fino alla morte»
 Scarpa a pag.17



Il nodo del consenso
GLI INTERESSI
DIVERSI
DEGLI STATI
E DELLA UE

Giuseppe Vegas

Al'improvviso tutti i governanti, o almeno per quello che ci interessa quelli europei, sono diventati incapaci? L'insoddisfazione diffusa nella cittadinanza dipende dall'inadeguatezza degli esecutivi e dei parlamenti o da sistemi istituzionali che sono diventati obsoleti? La responsabilità potrebbe non essere necessariamente sempre delle persone e comunque non basterebbe a spiegare il fenomeno dell'instabilità dei governi, che non sono più in grado di rappresentare, in parlamento e nel Paese, la maggior parte degli elettori.

Molto spesso il dissenso si manifesta con l'astensione, che non di rado sfiora la maggioranza del corpo elettorale. Governi che si reggono sul 50 per cento dei voti espressi dal 50 per cento degli aventi diritto, se formalmente sono rappresentanti del corpo elettorale, nella realtà, governando con un quarto dei consensi, finiscono per risultare sgraditi ai tre quarti della popolazione. Il principio democratico ne viene immancabilmente a soffrire.

Un conto è se maggioranza e opposizione rappresentano due entità distinguibili e tra di loro coese: le scelte appartengono alla prima e la seconda può avanzare proposte alternative. Altra cosa è se le opposizioni sono talmente frammentate e in numero tale da sopravvivere alle componenti della maggioranza, sino a far passare una loro immagine in cui il numero delle parti finisce per avere un peso (...)

Continua a pag. 24

Tajani: «Attacco a Gaza, Netanyahu si fermi»

►L'intervista
«L'invasione rischia di essere un Vietnam»
 Francesco Bechis

«Questa carneficina non può continuare. E l'invasione di Gaza rischia di trasformarsi in un Vietnam». A dirlo è il ministro Antonio Tajani. **A pag. 7**

Martedì sorpasserà la durata di Renzi
Il governo Meloni diventa il 4° più longevo
Meglio di lei soltanto Berlusconi e Craxi

ROMA La data cercata in rosso è quella di domani. Quando Giorgia Meloni toccherà il traguardo dei 1.024 giorni a Palazzo Chigi: lo stes-



so lasso di tempo in cui rimase in carica, dal 2014 al 2016, Matteo Renzi. E il suo governo diventerà il quarto più duraturo. **Buleria a pag. 8**

Risultati superiori alle previsioni dell'Erario
Lotta-anti evasione, 3 miliardi in più
Una parte andrà al taglio delle tasse

ROMA Dalla riscossione arriva un tesoretto che in parte può servire, o servirà in futuro, a ridurre la pressione fiscale per i cittadini.



Il recupero per vie ordinarie è andato meglio degli obiettivi dati alle Entrate: riscossi tre miliardi in più. **Pira a pag. 9**

Kiev, la proposta dell'Europa

►I Ventisette al fianco dell'Ucraina: subito cessate il fuoco e reciprocità negli scambi territoriali
Zelensky avverte Trump e Putin: nessuna decisione senza di noi. A Londra summit con Vance

Doppio 1-0: giallorossi con l'Everton, biancocelesti col Burnley



Soulé trascina la Roma
Lazio, decide Cancellieri

Matias Soulé dopo il gol e, a destra, la gioia di Matteo Cancellieri con i compagni di squadra **Nello Sport**

Droga allucinogena dietro i 5 ragazzi precipitati a Ibiza

►Allarme per i casi di "balconing" delle ultime settimane. Potrebbe averla presa anche Dj Godzi
 Mauro Evangelisti

Dal 7 luglio, quando un turista di 26 anni è precipitato dalla stanza del suo hotel, a Ibiza si è tornati a parlare di "balconing". Quest'anno nell'isola si contano già 5 morti. Gli albergatori sono preoccupati e puntano il dito contro gli effetti delle nuove droghe che stanno circolando e che provocano forti allucinazioni. Sostanze che potrebbe aver preso anche Dj Godzi. **A pag. 12**

Le nuove vacanze
Psicologo in spiaggia
l'Ordine protesta
I balneari: un servizio

ROMA Fa discutere l'iniziativa dello psicologo in spiaggia. L'Ordine boccia l'idea: «poco professionale». Ma per gli stabilimenti balneari è un "servizio" in più. **Pacea a pag. 13**

Reclutati on line



Tennis-scommesse, 70 euro agli "urlatori" per disturbare i set

ROMA «Offro 50-70 euro a partita». Così il 35enne russo indagato per le scommesse sul tennis reclutava sul web il suo "esercito" per disturbare il gioco in modo da condizionarlo. **Di Corrado a pag. 11**

Agisci ai primi sintomi **bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra**

NOVITÀ
Herpmed 50mg Labiale
 Aciclovir
 Compresse buccali mucoadesive

1 Singola applicazione **Non visibile esteticamente**

COMPRESSE BUCCALI MUCOADESIVE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE
VITALITÀ E AMORE

Il tritone tra Marte e Plutone, i fuochi due pianeti, crea un'armonia interiore che si traduce in potenza personale. Ti senti come guidato da una forza misteriosa che abbatte gli ostacoli e apre varchi inimmaginabili, facendoti scoprire che nella realtà in cui ti muovi esistono infinite porte segrete e che dietro a ognuna c'è un giardino diverso. Gli ostacoli ci sono e sembrano insuperabili, ma l'amore ti fornisce magici grimaldelli...

MANTRA DEL GIORNO
 Il mio cuore sa cose che io ignoro.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 24

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 10 agosto 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

ADRIATICO La mappa della crisi del turismo

Riviera da (ri)vedere
Regole e investimenti
per un vero rilancio

Baroncini e servizi alle pagine 16 e 17



TRAVERSARA La consulenza

«L'alluvione non fu eccezionale»

Colombari a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

L'Ue incalza Trump e Putin «Prima il cessate il fuoco»

La controproposta europea per il vertice in Alaska. Zelensky: «Non cederemo i territori»
Germania, Italia e Francia a Israele: «L'occupazione di Gaza viola il diritto internazionale»

Ottaviani,
Boni e Baquis
da p. 4 a p. 6

Il faccia a faccia tra pokeristi

Il dovere della speranza
Nonostante tutto

Raffaele Marmo a pagina 5

SANITÀ AL COLLASSO

Liste d'attesa e pronto soccorso

Spesa pubblica oltre i 130 miliardi
Così il sistema non regge più

Servizio a pagina 2

Intervista a Cartabellotta

La Fondazione Gimbe
«Pochi medici e demotivati»

Prosperetti a pagina 3



«Ho scoperto a 73 anni il vero senso della bellezza»

«Una volta il fotografo Richard Avedon mi ha detto: 'Non c'è bellezza senza emozione'. Ed è vero». A 73 anni l'attrice e modella Isabella Rossellini si racconta, spaziando dall'infanzia al cinema con l'esplosione della sua carriera negli

ultimi due anni. E si prepara anche a sbocciare per il Calendario Pirelli 2026. Sarà infatti una delle protagoniste di The Cal firmato dal visionario fotografo norvegese Solve Sundsbø.

Mancinelli a pagina 15

DALLE CITTÀ

ESTATE Dall'Emilia-Romagna alle Marche



San Lorenzo, ecco le iniziative per ammirare le stelle cadenti

Cucci in Cronaca

BOLOGNA Il maxi-furto da 100mila euro

Fotografa derubata sui binari
Si stringe il cerchio sui ladri

Mastromarino in Cronaca

BOLOGNA In centinaia per il ristoratore

L'ultimo saluto a Fanciullacci
Lacrime allo stadio Dall'Ara

Servizio in Cronaca

IMOLA Scatteranno a inizio 2026

Rincari biglietti per andare a visitare musei
Ok del Comune



In Cronaca

Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn
«Attenti alle cantine e al bagno»

Virus West Nile, altri due contagi
Impennata di casi e decessi
Come proteggersi dalle zanzare

Bartolomei alle pagine 10 e 11



Camionista 'eroe' sulla E45

«Col tir ho bloccato l'auto contromano»

Angelici a pagina 13



Addio a Ludovico Peregrini

Era il 'Signor No' di Rischiatutto

Degli Antoni a pagina 14

NOVITÀ



Herpmed
50mg
Labiale

Agisci ai primi sintomi
bloccando la comparsa dell'herpes
con una **singola applicazione sotto le labbra**

- 1 Singola applicazione
- Non visibile esteticamente
- COMPRESSE BUCCALI MUCOSALI

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.





IL SECOLO XIX



DOMENICA 10 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXIX - NUMERO 189, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Genova candidata a capitale delle macerie industriali

C'è a Genova una Via degli Operai, un tempo c'è da immaginarla affollata dagli operai che entravano e uscivano a migliaia dalle acciaierie di Campi, ora è un vicololetto senza senso che delimita il lato cieco di un centro commerciale, che io sappia non ci passa mai nessuno. Poco distante verso ponente c'è una Via dell'Acciaio, sale verso gli Erzelli, da lì di gente ce ne passa, il grosso del traffico è di chi va a cercare di dimenticarsi dell'acciaio. Ancora più a Ponente, a Voltri, c'è una Via delle Fabbriche, nei due secoli passati portava in uno dei distretti più avanzati della meccanica, ora porta a delle macerie, da questa settimana anche alle macerie della mitica Stella d'Italia, stabilimento Tassara, anno di costruzione 1870, una magnifica opera di ingegneria strutturale, potremo correttamente definirla un'opera d'arte, chi legge questo giornale conosce il giudizio al riguardo di chi si occupa di archeologia industriale. A tal proposito chi passa sul ponte San Giorgio può ancora notare, come potrebbe non farlo?, il gasometro che, intanto che si sta pensando, o, per meglio dire, dimenticando di cosa farne, presto diventerà un'altra maceria.

Visto che Genova ci tiene così tanto, almeno fino alla passata amministrazione, a essere capitale di tutto il possibile e immaginabile, ricordo con un filo di tenerezza che qualche tempo fa ha vantato con adeguata cartellonistica di essere addirittura capitale del formaggio, consiglieri di candidarsi a capitale delle macerie industriali, avendo ampie possibilità di successo. Oppure considerare una buona volta se davvero la città dell'acciaio, la città della ricostruzione industriale del Paese, la città delle macchine, è solo maceria da far sparire da qualche parte con meno sforzo possibile, farla sparire materialmente, culturalmente, socialmente.

SEGUE / PAGINA 7

IL DICOTTENNE È STATO SEVIZIATO E TATUATO. OTTANTA INDAGATI PER LA SUCCESSIVA RIVOLTA IN CARCERE

Torturato a Marassi, le carte

Ottanta detenuti del carcere di Marassi indagati per la rivolta seguita alle violenze in cella ai danni di un diciottenne. E, sul fatto, sono uscite le carte dell'inchiesta: il giovane è stato «bruciato e torturato con le sigarette accese», ma anche «marchiato sulla pelle con timbro di metallo rudimentale e fatto scaldare sopra i fornelli a gas». E ancora «sevizato con il manico di una scopa» e «appeso per il collo e massacrato di botte con una saponetta nascosta dentro l'asciugamano». I quattro aguzzini sono stati trasferiti.

«Sevizato con il manico di una scopa» e «appeso per il collo e massacrato di botte con una saponetta nascosta dentro l'asciugamano». I quattro aguzzini sono stati trasferiti.

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 6



IL GARANTE DEI DETENUTI

Saracino: «Il ragazzo è figlio di noi tutti Adesso aiutiamolo»

Doriano Saracino, garante figure per i diritti dei detenuti, lancia una sottoscrizione per aiutare il diciottenne torturato in cella a Marassi: «Lo dobbiamo sentire come un figlio di tutti noi, soffre moltissimo».

BRUNO VIANI / PAGINA 7

BRUXELLES E KIEV PROPONGONO UN CONTROPIANO DOPO L'ANNUNCIO DELL'INCONTRO DEL 15 AGOSTO IN ALASKA

Asse tra Europa e Ucraina contro il patto Trump-Putin

«Subito il cessate il fuoco e nessuna annessione di territorio unilaterale»

In vista del vertice tra Vladimir Putin e Donald Trump, il 15 agosto in Alaska, l'Europa e l'Ucraina si mobilitano per bloccare ogni ipotesi di accordo di pace tra gli Usa e la Russia che comporti la cessione di territori ucraini senza il coinvolgimento di Kiev. È stato Trump, nell'annunciare il vertice di Ferragosto, a prospettare scambi di territorio tra la Russia e l'Ucraina per arrivare a un cessate il fuoco.

BRINZE ZANCONATO / PAGINA 2

ROLLI



MEDIO ORIENTE

Occupazione di Gaza anche l'Italia dice no

L'opposizione ai piani di Netanyahu di prendere il controllo di Gaza City sfollando un milione di palestinesi, è passata dalle condanne di singole cancellerie a una dichiarazione congiunta di nove Paesi, Italia compresa.

LAURENCE FIGÀ TALAMANCA / PAGINA 3

L'ALTALENA DEI PREZZI COSTRINGE A FARE I CONTI CON GLI AUMENTI. IL CONFRONTO CON LE TARIFFE IN ROMAGNA



Cara estate: «Tutta la famiglia al mare? È un lusso»

La spiaggia di Diano Marina (foto Perotto). La stagione in Liguria è stata salvata dagli stranieri

GLI ARTICOLI / PAGINA 10-11

SUMMIT E NAUTICO

Salis riunisce a Genova i 14 super sindaci

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Il 17 settembre i 14 sindaci delle città metropolitane si ritroveranno a Genova per la Conferenza organizzata da Silvia Salis che ha esteso l'invito all'inaugurazione del Nautico del giorno dopo.

MORTO A 82 ANNI

Da Mike a Fazio addio al Signor no della tv italiana

Massimo Cutò / PAGINA 36

La tv italiana piange il Signor no, l'inflexibile guardiano delle regole dei telegiuristi diventato famoso grazie a Mike Bongiorno e tornato alla ribalta con Fabio Pazio.

BUON PAREGGIO

Carattere Genoa, due gol rimontati in casa del Rennes

Valerio Arrichiello / PAGINA 38

A Rennes, il Genoa va sotto di due gol, anche immeritatamente. Ma due subentrati la pareggia nel finale. Malinovskyi la riapre al 78'. Ostigard, ex di giornata con Gronbaek, gela il Roazhon Park al 92'. Il Rennes è più avanti fisicamente e ne viene fuori la sfida più impegnativa dell'estate.



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI

ACQUISTIAMO ORO
ARGENTO DIAMANTI
GIOIELLI E OROLOGI

CORSO BUENOS AIRES, 98
16129 GENOVA (GE)
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

LAMPO GIALLO



Ho letto sul Secolo XIX che nei prossimi tre anni aumenteranno, e di molto, i posti letto disponibili negli studentati universitari. Oltre 300 nell'ex clinica chirurgica del San Martino, altri in giro per la città, forse anche una parte all'Albergo dei Poveri, e la notizia non riguarda solo Genova, ma la Liguria tutta, visto che l'università ha sedi da Levante a Ponente. Molto bene, ho pensato. Mi sono letta l'articolo con calma, visualizzando i luoghi e immaginandoli pieni di matricole e laureandi. Futuri medici, ingegneri, biologhe, avvocate, matematiche, dentiste e architetti a passeggio, scherzosi e affaccendati. Guardavo avanti, ma in realtà è al passato che stavo tornando, alla mia giovinezza di studentessa fuori sede. Anni belli e deci-

GIOVANI DA LEGARE

RAFFAELLA ROMAGNOLO

sivi, ardenti di possibilità, slanci, fervore, progetti. Fu allora che mi innamorai di Genova.

E allora, mi dico, facciamoli belli questi nuovi posti letto. Pensiamo in grande, non badiamo a spese. Che alla consegna risultino attraenti, comodi, piacevoli da vivere, instagrammabili e tiktokkabili, e che alla lunga si trasformino in luoghi desiderati e amati. E magari diamoci da fare per costruire intorno una rete di servizi adeguati, trasporti pensati per chi ha vent'anni, e locali adatti, e spazi da vivere insieme, così che, chi arriva da fuori, s'innamori e non se ne vada mai più.

Daremo così a questa magnifica città, a questa regione a cui tutti vogliamo un gran bene, l'unica cosa che davvero manca e che serve come il pane: i giovani.

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI

ACQUISTIAMO ORO A €90/GR

ACQUISTIAMO ARGENTO A €850/KG

STERLINA €646

*LE QUOTAZIONI POSSONO LEGGERMENTE VARIARE IN BASE AL FIDING GIORNALIERO DELL'ORO SULLE BORSE INTERNAZIONALI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Visionario.
Daniele Kihlgren,
fondatore di Sextantio



A tu per tu
Daniele Kihlgren
«Vi spiego
come far rinascere
le aree interne
che subiscono
lo spopolamento»

di **Chiara Beghelli**
— a pagina 13



UE ASSOPITA



VALLEVERDE

Domenica

SPECIALE
LA VITTORIA
DELLE
STELLE

di **Carlo Ossola**
— a pagina 7



ALFABETI CELESTI
LA SCRITTURA DEL COSMO

di **Giulio Busi** — a pagina IX

STAR DELLA MUSICA
UNA SUPERNOVA CHIAMATA OASIS

di **Cristiana Gattoni** — a pagina XII

Backstage

Calendario Pirelli
Sensualità, poesia
e un po' di mistero

di **Marigla Mangano**
— a pagina 14

Lunedì

#ESPERTOESTATE
Dal condominio
alla casa: arrivano
le risposte ai dubbi

— Domani con Il Sole 24 Ore



Giro di vite sui prestiti garantiti

Finanziamenti

Il governo lavora alla
revisione delle procedure
del fondo per le Pmi

Per l'accesso alle coperture
necessario avere
la polizza catastrofale

Il governo è al lavoro per ridefinire la cornice normativa delle garanzie pubbliche sui prestiti. Il lavoro di riforma riguarda in particolare le coperture fornite dal fondo per le Pmi, controllato da McC. Ancora una volta l'obiettivo è cercare di limitare il ricorso alle garanzie da parte delle banche. Tra le ipotesi di lavoro, l'obbligo di stipula di polizze catastrofali per l'accesso alle coperture, mentre si pensa anche a nuovi controlli a carico delle banche, come verifiche su contributi versati e rispetto delle norme antiriciclaggio.

Laura Scrafini — a pag. 3



Senza forza lavoro. Un cantiere edile di Mobile (Alabama) vuoto per carenza di lavoratori migranti dovuta alla politica di Trump

Borsa, le Pmi di Piazza Affari battono i competitor europei

Mercati e imprese

In cinque anni performance
dei titoli delle medie italiane
a +67%, delle piccole a +77,2%

Le Pmi quotate alla Borsa Italiana vanno meglio di quelle europee. Secondo i dati elaborati da Intermente il Ftse Italia Mid Cap, sui 5 anni, ha una performance semplice del 67% contro il + 45,8% del Msci Europe Mid Cap. Nello stesso arco di tempo il Ftse Italia Small Cap è salito del 77,2% a fronte dell'espansione del 38,5% dell'indice paneuropeo.

Vittorio Carlini — a pag. 2

DIFESA

Fincantieri punta
a 10 miliardi
di contratti
nel breve periodo

Cecelina Dominelli — a pag. 17

LA CARNEFICINA: IERI ALTRI 38 PALESTINESI UCCISI

In Israele ribellione contro
il piano per occupare Gaza

Roberto Bongiorno — a pag. 5



"Piazza degli ostaggi". Così è stato ribattezzato lo spazio davanti al Museo dell'Arte a Tel Aviv, dove i familiari chiedono la liberazione dei loro cari

TAJANI E ALTRI QUATTRO MINISTRI: SUBITO DUE STATI

Contro l'occupazione 20 Paesi arabi

— Servizio a pag. 5

ZELENSKY: NON CEDEREMO TERRITORIO UCRAINO

Putin-Trump, contropiano della Ue

— Servizio a pag. 4

L'ORO NON MENTE. E IL BENE RIFUGIO PER ECCELLENZA

QUANDO TUTTO CAMBIA L'ORO RESTA.

IL TUO PARTNER DI FIDUCIA
PER INVESTIMENTI SOLIDI E TRASPARENTI

www.orodei24.com

800 173057

L'INTERVISTA
Foti alle Regioni:
«Pnrr sanità,
entro il 27 agosto
il bilancio»

Manuela Perrone — a pag. 8

L'INTERVENTO
VENEZIA
CITTÀ STATO,
NON UTOPIA
MA NECESSITÀ

di **Luca Zaia** — a pagina 9

IL NUOVO SCENARIO

TRUMP CONTRO
L'IDEA DEGLI USA
COME PAESE
ECCEZIONALE

di **Sergio Fabbrini**

La presidenza Trump è un ciclone che si sta abbattendo sulle coste del mondo, devastandole. Non passa un giorno che non vi sia una panoplia di provvedimenti e dichiarazioni presidenziali finalizzati a mettere in discussione l'equilibrio da tempo consolidato. Come spiegarci una rivoluzione di queste proporzioni? Discuto le due teorie che ricorrono più frequentemente nel dibattito.

La prima teoria spiega Trump con la sua personalità. Siamo di fronte ad un uomo che ritiene di avere delle qualità di cui nessun altro leader politico dispone. Il suo bullismo è espressione di tale egolatria. Serve a rendere evidente la superiorità dell'uomo sui suoi avversari. Una superiorità finalizzata ad ottenere vantaggi personali e nazionali, con i due livelli che si sovrappongono. La sua cultura di immobilista lo spinge ad interpretare la politica interna e internazionale come una trattativa permanente, fatta di iperboli, superlativi, prepotenze e furbizie.

— Continua a pagina 8

L'IMPATTO DELLE CRISI

PIÙ DIFFICILE
L'INTEGRAZIONE
EUROPEA

di **Marco Buti e Marcello Messori**

Negli ultimi due decenni, l'Unione europea (Ue) ha attraversato gravi crisi: da quella dei debiti sovrani alla pandemia, dalle guerre ai propri confini alle rotture con la seconda amministrazione Trump. Secondo la predizione di Jean Monnet, questa concatenazione negativa di eventi avrebbe dovuto sfociare in radicali progressi nell'integrazione politica e non solo economica della Ue. In un libro di un paio di anni fa, uno di noi (Buti) si è chiesto se Monnet avesse ragione. Oggi possiamo dubitarne: dopo il 2021, l'integrazione europea è entrata in stallo e le speranze per un cambiamento di paradigma non si sono concretizzate. Si tratta di capire il perché e cosa si possa fare.

— Continua a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



SCONFITTO L'EVERTON
Una magia di Soulé
E la Roma si riscatta

Dall'Inviato Filippo Biafora a pagina 26



TEST INGLESE
La Lazio batte il Burnley
Decide una perla di Cancellieri

Rocca a pagina 27



GENERAZIONE DI FENOMENI
Doualla il futuro dello sport
con Curtis, Grant e Sarr

Vitelli a pagina 28

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

San Lorenzo, diacono e martire

Domenica 10 agosto 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 219 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.ilitempo.it



Quelli di Almasri
pappa e ciccia
con Hannoun&Co.

DI TOMMASO CERNO

Se fossi un malfidato
complotista potrei ad-
dirittura pensare che
tutta la retorica che si è al-
zata da sinistra sul caso Al-
masri abbia una spiegazione
semplice: non è che que-
sti volevano tenerlo in Ita-
lia per farci qualche conve-
gno o qualche premio come
hanno fatto con Hannoun
e Hijazi, l'uomo più vicino
ad Hamas in Italia e il suo
sodale? Mi direte che sono
un povero fesso perché Al-
masri sarebbe stato in car-
cere. Ma secondo me ci sa-
rebbe rimasto molto poco e
comunque il precedente di
Cospito e delle visite ufficia-
li del Pd ci dimostrano che
il carcere quando vuoi le
sbarre non le ha. Ma sicco-
me complotista non sono
mi limito a porre al leader
del Pd Elly Schlein, all'ex
premier e capo dei Cinque-
stelle Giuseppe Conte e al
loro alleato Nicola Fratoi-
anni (non a Bonelli, che
sta andando dal questore a
denunciare tutti come di-
chiarato a Il Tempo) una
domanda: perché non rife-
rite una volta voi in Parla-
mento, visto che la vostra
passione è farlo fare a Gio-
rgia Meloni? La preferisco Al-
masri in Libia piuttosto
che Hannoun in Italia. E
voi?



IL CONTE MAX

Ghiaccio
bollente
a Ferragosto

a pagina 11

Non potevano non sapere

Il silenzio di Conte, Schlein e Fratoianni sugli incontri con gli uomini legati ad Hamas
Ma ecco perché quelle relazioni non possono essere avvenute a loro insaputa
E lo scandalo arriva in Parlamento. Iezzi: «Mai più gente come Hijazi a Montecitorio»

DI ANTONIO ADELAI
«Marinoni si convinse per convenienza politica»
La Procura di Milano non molla il sindaco Sala e ricorre al Plesame
«Inclusione indebita»
a pagina 4

DI CHRISTIAN CAMPIGLI
La compravendita delle tessere
Questione morale fra i giovani dem
Schlein commissaria
a pagina 4

DI GIULIA SORRENTINO
alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Vertice di Ferragosto in Alaska Trump vede Putin per la tregua

"Portate 'n majoncino che la sera rinfresca"

Riccardi a pagina 11

DI LUIGI BISIGNANI

La trappola di «Pac-Man» Conte Ecco come prepara il suo 11 settembre Obiettivo: divorare Elly Schlein

Caro direttore
«Pac-Man Conte, il divoratore della sinistra italiana. Giuseppe Conte, oltre ai capelli, sta lucidando in gran segreto, il suo (...)

segue a pagina 5

DI ALDO ROSATI

Elly flirta con Giuseppe per salvare il posto Ma lui alza il prezzo

alle pagine 6 e 7

DI TOMMASO MANNI

Salvini benedice la lista di Zaia «Valore aggiunto»

a pagina 6

VITTORIA DIPLOMATICA

Gaza, l'Italia con Londra e Berlino contro l'occupazione E Parigi si accoda

L'Italia torna al cen-
tro della diploma-
zia mondiale: prima
firmataria, con Germania
e Regno Unito, di un ap-
pello contro l'invasione
di Gaza. Parigi si aggrega.

De Leo a pagina 8

DI ROBERTO ARDITI

Il nuovo asse Roma-Berlino Così l'Europa torna a contare

a pagina 8

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

AMORI E SCANDALI AL SOLE

La principessa e il bodyguard tra sesso e bugie

Zonetti a pagina 22

NOVITÀ

Herpmed

50mg
Labiale

Agisci ai primi sintomi
**bloccando la comparsa dell'herpes
con una singola applicazione sotto le labbra**

- 1 Singola applicazione
- Non visibile esteticamente
- COMPRESSE BUCCALI MUCOADESIVE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.

IL REPORTAGE

Colle Oppio, viaggio nel degrado Camping per sbandati e clochard E c'è anche chi occupa un villino

Mariani e Sereni alle pagine 18 e 19



LA NAZIONE

DOMENICA 10 agosto 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

AREZZO L'addio a Gianni e Giulia

In migliaia ai funerali dei soccorritori dell'A1 Il messaggio del Papa

Bigozzi a pagina 13



SPEZIA La donna in ospedale

Autista del bus aggredita a bottigliate

Merluzzi a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

L'Ue incalza Trump e Putin «Prima il cessate il fuoco»

La controproposta europea per il vertice in Alaska. Zelensky: «Non cederemo i territori» Germania, Italia e Francia a Israele: «L'occupazione di Gaza viola il diritto internazionale»

Ottaviani, Boni e Baquis da p. 4 a p. 6

Il faccia a faccia tra pokeristi

Il dovere della speranza Nonostante tutto

Raffaale Marmo a pagina 5

SANITÀ AL COLLASSO

Liste d'attesa e pronto soccorso

Spesa pubblica oltre i 130 miliardi Così il sistema non regge più

Servizio a pagina 2

Intervista a Cartabellotta

La Fondazione Gimbe «Pochi medici e demotivati»

Prosperetti a pagina 3



«Ho scoperto a 73 anni il vero senso della bellezza»

«Una volta il fotografo Richard Avedon mi ha detto: 'Non c'è bellezza senza emozione'. Ed è vero». A 73 anni l'attrice e modella Isabella Rossellini si racconta, spaziando dall'infanzia al cinema con l'esplosione della sua carriera negli

ultimi due anni. E si prepara anche a sbocciare per il Calendario Pirelli 2026. Sarà infatti una delle protagoniste di The Cal firmato dal visionario fotografo norvegese Solve Sundsbø.

Mancinelli a pagina 17

DALLE CITTÀ

FIorentina Sconfitta ai rigori dal Manchester



I viola ci sono e resistono allo United Sorpresa Sohm

Servizi nel Qs

CASTELFIORENTINO Protagonista 53enne

Maltratta moglie e figlia Arrestato dai carabinieri

Servizio in Cronaca

EMPOLI Il fronte economico

Ferragosto, la città resiste La mappa dei servizi aperti

Cecchetti in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA La politica

Elezioni regionali È già toto-nomi per la lista Pd Ex sindaci al top



Berti in Cronaca



Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn «Attenti alle cantine e al bagno»

Virus West Nile, altri due contagi Impennata di casi e decessi Come proteggersi dalle zanzare

Bartolomei alle pagine 10 e 11



Camionista 'eroe' sulla E45

«Col tir ho bloccato l'auto contromano»

Angelici a pagina 12



Addio a Ludovico Peregrini

Era il 'Signor No' di Rischiatutto

Degli Antoni a pagina 16

NOVITÀ
Herpmed
50mg
Labiale
Aciclovir
con crema 1:1
non grassa

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

- 1 Singola applicazione
- Non irritabile esteticamente
- COMPRESSE BUCCALI MUCOSALI

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



Rmoda
Herzigova per Pirelli
"Ho educato al bello"
dal nostro corrispondente
ANTONELLO GUERRERA
a pagina 22



Rspettacoli
Addio a Peregrini
il "signor no" di Mike
di **ANDREA SILENZI**
a pagina 29

Domenica
10 agosto 2025
Anno 50 - N° 189
Oggi con
Robinson
In Italia **€ 2,90**

Un summit come esercizio di dominio

di **EZIO MAURO**

Non è l'arte della diplomazia che riunisce Putin e Trump venerdì in Alaska, nel primo vertice Usa-Russia dal 2021, ma è semmai l'esercizio della "kyriarchia", espressione del comando, della supremazia, del dominio. I due presidenti si incontrano infatti come i plenipotenziari del pianeta, decisi a sbrogliare da soli i nodi che soffocano oggi il mondo e proiettano un'ombra sul futuro, ingovernabile. Soltanto qualche telefonata del leader del Cremlino ai suoi partner, India e Cina, per informarli della svolta, e un sondaggio di Trump con Giorgia Meloni per indovinare il fondale più adatto al summit, con Roma e il Vaticano scrutinate prima della scelta dell'Alaska: non si sa se il vertice produrrà risultati concreti, ma intanto conviene garantirsi che in ogni caso sia "un momento di grande televisione", come commentò soddisfatto Trump l'umiliazione inflitta in diretta a Zelensky alla Casa Bianca. Il fatto è che i due demiurghi si sono attribuiti da soli - e reciprocamente - lo status di imperatori, anche se alcuni di quei nodi geopolitici li hanno stretti con le loro mani, dall'invasione russa dell'Ucraina alla guerra commerciale scatenata dall'America. Ma sia Trump che Putin non portano responsabilità, non ammettono errori, non conoscono colpe.

continua a pagina 15

Il rilancio di Kiev e Ue

Gelo di Zelensky sul vertice Trump-Putin in Alaska: "Non regaleremo la nostra terra ai russi" Controproposta ucraina con Europa e Gb: tregua immediata prima di qualsiasi negoziato

Il vertice in Alaska tra Putin e Trump il prossimo 15 agosto, annunciato dalla Casa Bianca venerdì notte, trova l'immediata reazione del presidente ucraino Zelensky, di Ue e Gran Bretagna. Dopo una mattinata di consultazioni telefoniche, nella campagna inglese, nella residenza estiva del Foreign Office, il vicepresidente Usa Vance e il ministro degli esteri inglese Lammy hanno riunito rappresentanti di Ucraina, Ue, Nato, Italia, Francia, Germania e Finlandia, per una consultazione conclusa da una controproposta: tregua prima di ogni negoziato. "Perché - ha detto Zelensky - non regaleremo la nostra terra ai russi".

di **BRERA, DE CICCO, DI FEO, LOMBARDI, MASTROBUONI e SANNINO**

da pagina 2 a pagina 7

La scelta simbolica di un luogo venduto agli Usa dagli zar

di **ENRICO FRANCESCHINI**

a pagina 8

Quegli incontri che decidero i destini del mondo

di **GIANNI RIOTTA**

a pagina 9



In migliaia ieri a Tel Aviv contro il piano di Netanyahu per occupare totalmente la Striscia di Gaza

LA PROTESTA

di **GABRIELLA COLARUSSO**

Tel Aviv, migliaia in piazza contro l'invasione di Gaza

a pagina 10

Investire nel Private Equity? Ora è possibile. Con Scalable.

Con gli ELTIF il Private Equity diventa più accessibile, più liquido, più semplice. Ora disponibili su Scalable.

Non è un consiglio di investimento. Investire comporta dei rischi. Si applicano restrizioni sulla liquidità. Si prega di prendere nota delle informazioni specifiche sui prodotti: scalable.capital/pe

La spiaggia è vuota a Jesolo è tempo di saldi d'agosto

IL REPORTAGE

di **GIAMPAOLO VISETTI**

L'ultima spiaggia? Lettino e ombrellone in offerta speciale a Ferragosto. Altro che overtourism: per la prima volta, dopo l'incubo mucillagine, Jesolo fa i conti con l'eclissi del villeggiante. Anche il mare popolare, simbolo storico dell'estate adriatica nel Nordest, soffre il congedo dall'età dell'oro, l'alta stagione, e si rifugia nella speranza del tempo dello stagno.

alle pagine 20 e 21 con un commento di **PAOLO DI PAOLO**



Brucia il Vesuvio tre chilometri di fronte del fuoco

di **DARIO DEL PORTO**

a pagina 18

Il libro segreto ultima idea di Michela Murgia

LA MEMORIA

di **CHIARA VALERIO**

Michela Murgia diceva di sé stessa che odiava scrivere, che scriveva perché le pareva il modo più veloce, e persistente, di fare politica. Veloce e persistente può sembrare un ossimoro, la velocità è leggera, può somigliare all'immediatezza, la persistenza richiede stratificazione e durata.

alle pagine 26 e 27

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Slovenia, Croazia € 3,00 - Grecia, Monaco P. € 4,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,50

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



NZ



IL PERSONAGGIO
Addio al "Signor No"
notaio del Rischiattutto
MICHELA TAMBURRINO - PAGINA 29



ISOCIAL
Perché vivere di rendita
è solamente un'illusione
PAOLA MASTROCOLA - PAGINA 24



LA LETTERATURA
Il mio amore nel segno
di Mordecai Richler
NICOLETTA VERNA - PAGINE 26 E 27

2,40 € (CONSPECCHIO) // ANNO 159 // N. 219 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

DOMENICA 10 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

L'EDITORIALE
SE L'EUROPA
NON SALE
SUL TRENO
PER GAZA

ANDREA MALAGUTI

«Pernoi come per gli altri esiliati,
come per gli incontabili fiori
che non sanno contare
e tutti gli animali
che non devono ricordare,
e oggi che viviamo
Tanti provano a dire Non Ora».
W.H. Auden (Un altro tempo)

Siamo nelle mani di poteri
sempre più cattivi e solitari.
Nell'orrore di questi
giorni invasi dalla necropolita-
ca, in cui l'Europa non è in grado
- e forse non ha voglia - di
far partire alcun treno per Gaza
City, così come ha fatto per
Kiev, rivendicando fotografie
unitarie di cartapesta, il presi-
dente degli Stati Uniti, Donald
J. Trump, più che un uomo forte
sembra un uomo ricattabile.
Medioman più che Superman.
Ed è difficile immaginare la con-
clusione del mattatoio nella
Striscia senza l'accordo su un
cessate il fuoco a Kiev. Esiste-
rebbe la lucida follia di Benjamin
Netanyahu se prima il cannibale
Vladimir Putin, respirando
nell'aria la debolezza
dell'Impero Americano, non
avesse rimesso in marcia l'Ar-
mata Rossa? Ed è possibile im-
maginare che la conclusione
della carneficina mediorientale
avvenga disgiuntamente da
quella ucraina?

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCABOTTURA - PAGINE 14 E 15

MOSCA VUOLE IL RITIRO DA QUATTRO REGIONI. BRUXELLES: PRIMA DI TUTTO SERVE LA TREGUA
Zelensky avvisa Trump
"Non regalo i territori"

L'Ue prepara il contro-piano. Meloni: nessuno può decidere per Kiev

AGLIASTRO, MALFETANO, SEMPRINI
«Gli ucraini non regaleranno la loro terra all'occupante». Ci ha messo solo poche ore Volodymyr Zelensky a rispondere a Donald Trump e agli «scambi di territori» tra Mosca e Kiev ventilati dal presidente degli Stati Uniti. L'inquilino della Casa Bianca dovrebbe incontrare Vladimir Putin il 15 agosto in Alaska nell'ambito del difficile processo di pace tra Russia e Ucraina. - PAGINE 2-4

L'ANALISI
Volodymyr diventa l'agnello sacrificale
ANNA ZAFESOVA
Volodymyr Zelensky si sente probabilmente in queste ore a bordo di una macchina del tempo, che lo riporta al 12 febbraio, quando la telefonata di Trump a Putin ha rotto l'isolamento di Mosca. - PAGINA 4

IL RACCONTO
La lezione ucraina laboratorio di libertà
BERNARD HENRI-LÉVY E ANDRIY YERMAK
L'Ucraina ha appena dato un'altra lezione di democrazia alla comunità internazionale. Una volta di più ha dimostrato che la trasparenza democratica è il presupposto stesso del suo rinnovamento. - PAGINE 6 E 7

PARLA ZUPPI, CAPO DELLA CEE: A MONTESOLE LEGGERÒ I NOMI DEI PICCOLI UCCISI IN MEDIO ORIENTE
"Quei bambini martiri"

GIACOMO GALEAZZI - PAGINA 9



Il cardinale Zuppi il 14 agosto, vigilia dell'Assunta, leggerà pubblicamente «i nomi dei bambini uccisi il 7 ottobre e dal 7 ottobre»

L'AMBIENTE
Parco del Vesuvio
sfregiato dai roghi
Saviano: così i clan
avvertono i sindaci

ELISABETTA FAGNOLA



«La storia ci racconta che si, in genere quando ci sono diversi incendi ravvicinati la regia è unica» dice lo scrittore Roberto Saviano davanti ai roghi che stanno devastando le pendici del Vesuvio. - PAGINA 8

IL SONDAGGIO
Sette su 10 bocchiano il "modello Milano"

ALESSANDRA GHISLERI

Lo scandalo legato al cosiddetto "Modello Milano" ha acceso un infuocato dibattito. E pur essendo le indagini solo all'inizio l'opinione pubblica sembra aver già deciso chi siano i colpevoli. Secondo un sondaggio di Only Numbers quasi il 70 per cento degli italiani è convinto che nel capoluogo lombardo si sia creato un sistema di speculazioni intorno ai grandi progetti urbanistici. - PAGINA 13

LA GIUSTIZIA
Migranti a Torino
il gelo del Viminale

ELEONORA CAMILLI, GIULIA RICCI

Il Viminale è pronto a fare appello contro la sentenza di Torino sui migranti: «Il contenuto è al vaglio, daremo mandato all'Avvocatura di Stato». - PAGINA 17

uomoambiente PROGRESSO SOSTENIBILE
SCEGLI LA SOSTENIBILITÀ AGISCI ORA!
COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLA TUA AZIENDA
INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI DI PIÙ!

IL BOSCO DEL FUTURO
Rivoluzione Correggia
"Io, papà e il vino ribelle"
GIUSEPPE BOTTERO
«Il mio primo ricordo? La finestra che dava sul locale di pigiatura: c'erano ragazzi che lavoravano fino alle undici, mezzanotte, ma lo facevano sempre con il sorriso. È stata la scintilla» racconta Giovanni Correggia, professione vignaiolo. - PAGINA 20

L'INTERVISTA
La nuova Rossellini
"L'età mi ha resa libera"
MARIA CORBI
Sabella Rossellini è tante cose: regista, attrice, modella, contadina nella sua Mama farm. Ora anche protagonista del Calendario Pirelli 2026, voluta dal fotografo norvegese Solve Sundsbø. Ha accettato il confronto con modelle e attrici molto più giovani, con la leggerezza di sempre, la sua arma segreta. - PAGINE 28 E 29

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT
D.S. Dott. Armando Ferraro

Migranti salvati in mare, tra domenica e lunedì doppio sbarco nei porti della Liguria

Vanno avanti le operazioni di salvataggio nel Mar Mediterraneo da parte delle ong. Tra domenica e lunedì arriveranno in Liguria 172 migranti. In 146 sbarcheranno nel porto di Savona nel tardo pomeriggio, altri 26 in quello della Spezia la mattina di lunedì. A Savona la Life Support con 146 migranti La prima ad arrivare è la Life Support di Emergency che nelle scorse ore ha compiuto tre diverse operazioni di salvataggio tra Libia a Tunisia. A bordo ci sono 146 naufraghi, di cui 20 minori non accompagnati, e 4 donne adulte, di cui una incinta. L'arrivo nel porto di Savona è previsto per domenica 10 agosto intorno alle ore 18. Qui è già stata messa a punto la macchina organizzativa che prevede lo sbarco, la valutazione sanitaria e la distribuzione nei centri di accoglienza presenti sul territorio regionale, alcuni saranno portati anche fuori dalla Liguria. Come spesso accade l'assegnazione da parte delle Autorità italiane dei porti liguri fa scoppiare polemiche per la lontananza rispetto al punto di salvataggio e i tempi lunghi per lo sbarco. "Le persone soccorse hanno subito diversi traumi fisici a causa della manovra effettuata dalla loro imbarcazione - dichiara Marzia Gentile, Medical Team Leader a bordo -. Il viaggio fino a Savona non farà altro che aumentare le sofferenze che già hanno vissuto prima e durante la traversata in mare". Alla Spezia la Solidaire con 26 migranti La nave ong "Solidaire" approderà invece al porto della Spezia lunedì mattina. L'imbarcazione della ong fondata da Enrique Piñeyro, filantropo italo-argentino, ha salvato 26 migranti, tra loro ci sono 4 minori stranieri non accompagnati soccorsi in mare durante un'operazione di salvataggio nel Mediterraneo. Tutti i migranti a bordo saranno accolti in strutture dedicate della Liguria, dove riceveranno assistenza medica, psicologica e supporto per l'integrazione, in conformità con le normative vigenti. Anche nel porto della Spezia definite tutte le fasi di accoglienza. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook TAGS.



Vanno avanti le operazioni di salvataggio nel Mar Mediterraneo da parte delle ong. Tra domenica e lunedì arriveranno in Liguria 172 migranti. In 146 sbarcheranno nel porto di Savona nel tardo pomeriggio, altri 26 in quello della Spezia la mattina di lunedì. A Savona la Life Support con 146 migranti La prima ad arrivare è la Life Support di Emergency che nelle scorse ore ha compiuto tre diverse operazioni di salvataggio tra Libia a Tunisia. A bordo ci sono 146 naufraghi, di cui 20 minori non accompagnati, e 4 donne adulte, di cui una incinta. L'arrivo nel porto di Savona è previsto per domenica 10 agosto intorno alle ore 18. Qui è già stata messa a punto la macchina organizzativa che prevede lo sbarco, la valutazione sanitaria e la distribuzione nei centri di accoglienza presenti sul territorio regionale, alcuni saranno portati anche fuori dalla Liguria. Come spesso accade l'assegnazione da parte delle Autorità italiane dei porti liguri fa scoppiare polemiche per la lontananza rispetto al punto di salvataggio e i tempi lunghi per lo sbarco. "Le persone soccorse hanno subito diversi traumi fisici a causa della manovra effettuata dalla loro imbarcazione - dichiara Marzia Gentile, Medical Team Leader a bordo -. Il viaggio fino a Savona non farà altro che aumentare le sofferenze che già hanno vissuto prima e durante la traversata in mare". Alla Spezia la Solidaire con 26 migranti La nave ong "Solidaire" approderà invece al porto della Spezia lunedì mattina. L'imbarcazione della ong fondata da Enrique Piñeyro, filantropo italo-argentino, ha salvato 26 migranti, tra loro ci sono 4 minori stranieri non accompagnati soccorsi in mare durante un'operazione di salvataggio nel Mediterraneo. Tutti i migranti a bordo saranno accolti in strutture dedicate della Liguria, dove riceveranno

Savona News

Savona, Vado

Savona, per la settimana di Ferragosto un ricco calendario di eventi con i Bagni Marini

Tra gli appuntamenti più attesi la posa dei lumini in mare il 14 agosto. Si avvicina la settimana di Ferragosto con un ricco calendario di eventi promosso dal Consorzio Obiettivo Spiagge e dal Sindacato italiano balneari, con il patrocinio del Comune di Savona. L'appuntamento più atteso è la posa dei lumini in mare del 14 agosto: una tradizione immancabile per i Savonesi e per i tanti turisti. Ma già domani, l'alba sarà scandita dal concerto che alle 5,45 del mattino si terrà alla spiaggia dello Scaletto senza Scalini, nel quartiere delle Fornaci. Si tratta della settima edizione del concerto classico a cura dell'Ensemble Rossini e musiche di Antonio Vivaldi. Il concerto è a ingresso libero, organizzato dall'Associazione Judax Agorà in collaborazione con il Comitato Festa del Mare Burgu de Furnaxi e il Comune. Per tutto il mese di agosto i bagni marini di Savona organizzano feste nei vari stabilimenti, serate a tema, cene, ma anche pomeriggi con musica e intrattenimenti, dando vita a "Un'onda di festa" che tocca tutti i lidi della città. La giornata del 14 agosto proseguirà con l'onda di festa che toccherà i Bagni Bali Beach, Corsaro, Marinella e Savona. Martedì 12 la festa è ai Bagni San Cristoforo. Il 14 agosto l'appuntamento è con la tradizione per la posa dei lumini in mare. L'iniziativa promossa dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale vedrà, a partire dalle ore 22, gli abitanti ritrovarsi in spiaggia per posare in mare il proprio lumino in segno benaugurale. «Siamo orgogliosi di poter rinnovare un evento immancabile per Savona, che ogni anno riunisce le famiglie e richiama visitatori per vedere il mare illuminarsi - interviene Enrico Schiappapietra, presidente di Confcommercio Savona e vicepresidente vicario nazionale del SIB, il Sindacato italiano balneari Fipe-Confcommercio -. Posare un lumino per salutare Ferragosto porta fortuna e giovedì sera ci sarà accesso libero alla battigia con distribuzione gratuita dei lumini a chiunque ne richieda uno. Una notte magica, che prenderà il via alle ore 22 e con un'attenzione particolare all'ambiente, visto che i lumini sono in cera d'api 100% biodegradabili. Al largo ci saranno i pattini dei vari stabilimenti balneari, pronti a raccogliere i lumini e ad eliminare ogni residuo, la stessa operazione di pulizia verrà effettuata a riva, dove ogni concessionario ripulirà sia il tratto di spiaggia di competenza sia le aree libere limitrofe». Così Elisa Di Padova, vicesindaco di Savona e assessore al Commercio: «Come amministrazione comunale siamo orgogliosi di aver collaborato, perché, se luglio è il mese degli eventi nel cuore della città, con agosto i palcoscenici si spostano sul nostro splendido lungo mare tra la Darsena, le Fornaci, il Prolungamento e tutto il nostro litorale». Seconda la tradizione il lumino che riesce a prendere il largo, senza che la fiamma si spenga, regala a chi lo ha posato il diritto di esprimere un desiderio. La sera del 14 agosto, sempre allo "Scaletto senza Scalini" si terrà la



08/09/2025 16:12

Tra gli appuntamenti più attesi la posa dei lumini in mare il 14 agosto. Si avvicina la settimana di Ferragosto con un ricco calendario di eventi promosso dal Consorzio Obiettivo Spiagge e dal Sindacato italiano balneari, con il patrocinio del Comune di Savona. L'appuntamento più atteso è la posa dei lumini in mare del 14 agosto: una tradizione immancabile per i Savonesi e per i tanti turisti. Ma già domani, l'alba sarà scandita dal concerto che alle 5,45 del mattino si terrà alla spiaggia dello Scaletto senza Scalini, nel quartiere delle Fornaci. Si tratta della settima edizione del concerto classico a cura dell'Ensemble Rossini e musiche di Antonio Vivaldi. Il concerto è a ingresso libero, organizzato dall'Associazione Judax Agorà in collaborazione con il Comitato Festa del Mare Burgu de Furnaxi e il Comune. Per tutto il mese di agosto i bagni marini di Savona organizzano feste nei vari stabilimenti, serate a tema, cene, ma anche pomeriggi con musica e intrattenimenti, dando vita a "Un'onda di festa" che tocca tutti i lidi della città. La giornata del 14 agosto proseguirà con l'onda di festa che toccherà i Bagni Bali Beach, Corsaro, Marinella e Savona. Martedì 12 la festa è ai Bagni San Cristoforo. Il 14 agosto l'appuntamento è con la tradizione per la posa dei lumini in mare. L'iniziativa promossa dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale vedrà, a partire dalle ore 22, gli abitanti ritrovarsi in spiaggia per posare in mare il proprio lumino in segno benaugurale. «Siamo orgogliosi di poter rinnovare un evento immancabile per Savona, che ogni anno riunisce le famiglie e richiama visitatori per vedere il mare illuminarsi - interviene Enrico Schiappapietra, presidente di Confcommercio Savona e vicepresidente vicario nazionale del SIB -

Savona News

Savona, Vado

festa con il palco in spiaggia e dj set, ma la giornata sarà caratterizzata anche dall'onda di festa ai bagni Aurora, Bagnarci, Bagnasciuga, Bali Beach, Iris, Marinella, Nilo, Olimpia, Raphael, Savona e Lido dei Pini. Il 15 la festa continua agli stabilimenti Bagnasciuga, Bali Beach, Corsaro e Marinella.

Shipping Italy

La Spezia

Prima assoluta a La Spezia: il sottomarino Scirè a secco sulla barge Fjord

Navi Manovra ad alta precisione tra Palmaria e Tino, con tecnici e militari impegnati in un complesso trasferimento su piattaforma galleggiante per interventi di manutenzione e refit. "Sinergia tra Marina Militare e Fincantieri" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Tra le isole Palmaria e Tino, Marina Militare e Fincantieri hanno realizzato per la prima volta l'alaggio del sommergibile Scirè su nave Fjord, dotata di una piattaforma semisommergibile. Il sottomarino, classe U 212A (Todaro), è lungo circa 56 metri, largo 7 e pesa 1.450 tonnellate a superficie, salendo a 1.830 tonnellate in immersione. È l'unità gemella del sommergibile Todaro, che SHIPPING ITALY vi ha mostrato in questo video servizio. Lo Scirè si distingue per il sistema di propulsione avanzato: diesel-elettrico affiancato da un impianto Aip fuel cell. Questo gli consente di restare sott'acqua per settimane a moderata velocità, con una silenziosità e una capacità di occultamento tra le migliori per la sua categoria. La sua velocità raggiunge circa 20 nodi in immersione, grazie a un motore elettrico Siemens da 2,85 MW e un gruppo diesel-generatore da 3,12 MW. Il battello è gestito da un equipaggio altamente specializzato di circa 27 persone. L'armamento comprende sei tubi lanciasiluri da 533 mm, con siluri Whitehead, ed eventuale capacità di posare mine antinave. Affidare il Scirè alla piattaforma semisommergibile Fjord ha permesso di bypassare la necessità di un bacino tradizionale. La manovra, che ha richiesto immersioni e sollevamenti calibratissimi, mostra capacità tecniche e logistiche avanzate: dall'immersione della piattaforma per accogliere lo scafo, al drenaggio controllato per stabilizzarlo, fino al fissaggio in sicurezza, tutto frutto di una stretta collaborazione tra Marina e Fincantieri. Questa operazione segna un passo avanti nella manutenzione della flotta subacquea. Grazie a questa modalità, interventi, refit o ispezioni possono svolgersi in aree senza infrastrutture costiere adeguate, riducendo tempi e costi. In più, apre nuove opzioni operative per la gestione del ciclo di vita dei sottomarini, con maggiore flessibilità e rapidità. "L'alaggio del sottomarino sulla piattaforma Fjord - scrive la Marina Militare sui suoi social - rappresenta una manovra di altissima complessità tecnica, ingegneristica e marinaresca, resa possibile dalla perfetta sinergia tra Marina Militare e Fincantieri. Un'operazione che unisce innovazione, esperienza e capacità industriale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI. Foto di Flavio Oxilia e Luca Zanti. Un post condiviso da MARINA MILITARE (@marinamilitareofficial).



Shipping Italy
Prima assoluta a La Spezia: il sottomarino Scirè a secco sulla barge Fjord
08/09/2025 20:08 Nicola Capuzzo

Navi Manovra ad alta precisione tra Palmaria e Tino, con tecnici e militari impegnati in un complesso trasferimento su piattaforma galleggiante per interventi di manutenzione e refit. "Sinergia tra Marina Militare e Fincantieri" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Tra le isole Palmaria e Tino, Marina Militare e Fincantieri hanno realizzato per la prima volta l'alaggio del sommergibile Scirè su nave Fjord, dotata di una piattaforma semisommergibile. Il sottomarino, classe U 212A (Todaro), è lungo circa 56 metri, largo 7 e pesa 1.450 tonnellate a superficie, salendo a 1.830 tonnellate in immersione. È l'unità gemella del sommergibile Todaro, che SHIPPING ITALY vi ha mostrato in questo video servizio. Lo Scirè si distingue per il sistema di propulsione avanzato: diesel-elettrico affiancato da un impianto Aip fuel cell. Questo gli consente di restare sott'acqua per settimane a moderata velocità, con una silenziosità e una capacità di occultamento tra le migliori per la sua categoria. La sua velocità raggiunge circa 20 nodi in immersione, grazie a un motore elettrico Siemens da 2,85 MW e un gruppo diesel-generatore da 3,12 MW. Il battello è gestito da un equipaggio altamente specializzato di circa 27 persone. L'armamento comprende sei tubi lanciasiluri da 533 mm, con siluri Whitehead, ed eventuale capacità di posare mine antinave. Affidare il Scirè alla piattaforma semisommergibile Fjord ha permesso di bypassare la necessità di un bacino tradizionale. La manovra, che ha richiesto immersioni e sollevamenti calibratissimi, mostra capacità tecniche e logistiche avanzate: dall'immersione della piattaforma per accogliere lo scafo, al drenaggio controllato per stabilizzarlo, fino al fissaggio in sicurezza, tutto frutto di una stretta collaborazione tra Marina e Fincantieri. Questa operazione segna un passo avanti nella manutenzione della flotta subacquea. Grazie a questa modalità, interventi, refit o ispezioni possono svolgersi in aree senza infrastrutture costiere adeguate, riducendo tempi e costi. In più, apre nuove

Uil Sardegna e Uiltrasporti Sardegna sulla portualità

Uil Sardegna e Uiltrasporti Sardegna sulla portualità Uil Sardegna e Uiltrasporti Sardegna: "Bene la nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Sistema del Mare di Sardegna, ma la Regione fermi il rilascio dell'Intesa Istituzionale sul Documento di Pianificazione Strategia di Sistema (D.P.S.S.) adottato dalla ADSP uscente e lo discuta con la prossima Governance del sistema portuale".



Shipping Italy

Cagliari

Domenico Bagalà nuovo vertice dell'Adsp della Sardegna

Porti Esperto manager portuale, in passato è stato managing director dei terminal container di Contship Italia a Gioia Tauro e a Cagliari di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito all'ing. Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. Lo ha reso noto con una comunicazione lo stesso dicastero romano sottolineando che l'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale. Classe 1967, calabrese di Vibo Valentia, Domenico Baglà in passato è stato un manager di importante terminal portuali; ha ricoperto il ruolo di managing director del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro in Calabria durante la gestione di Contship Italia e del Cagliari International Container Terminal ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Domenico Bagalà nuovo vertice dell'Adsp della Sardegna



08/09/2025 20:33 Nicola Capuzzo

Porti Esperto manager portuale, in passato è stato managing director del terminal container di Contship Italia a Gioia Tauro e a Cagliari di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito all'ing. Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. Lo ha reso noto con una comunicazione lo stesso dicastero romano sottolineando che l'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale. Classe 1967, calabrese di Vibo Valentia, Domenico Baglà in passato è stato un manager di importante terminal portuali; ha ricoperto il ruolo di managing director del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro in Calabria durante la gestione di Contship Italia e del Cagliari International Container Terminal ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Bagalà commissario straordinario Autorità portuale Sardegna

Decreto firmato dal ministro dei Trasporti Salvini Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato oggi il decreto con cui viene conferito a Domenico Bagalà l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, presieduta negli ultimi anni da Massimo Deiana. L'Autorità portuale gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. "L'incarico commissariale, di natura temporanea - si legge in una nota del Mit - è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale".



Bagalà commissario straordinario Autorità portuale Sardegna



08/09/2025 10:41

Decreto firmato dal ministro dei Trasporti Salvini Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato oggi il decreto con cui viene conferito a Domenico Bagalà l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, presieduta negli ultimi anni da Massimo Deiana. L'Autorità portuale gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. "L'incarico commissariale, di natura temporanea - si legge in una nota del Mit - è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale".

Rai News

Cagliari

Domenico Bagalà è il commissario straordinario per l'Autorità Portuale

La nomina è arrivata dal Ministero e servirà a garantire la continuità con la precedente amministrazione. Firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il decreto con cui viene conferito all'ingegner Domenico Bagalà l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale.

Rai News

Domenico Bagalà è il commissario straordinario per l'Autorità Portuale



08/09/2025 11:19 Tgr Sardegna

La nomina è arrivata dal Ministero e servirà a garantire la continuità con la precedente amministrazione. Firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il decreto con cui viene conferito all'ingegner Domenico Bagalà l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Aspettando la Vara", una mostra filatelica a Palazzo Zanca

Redazione | sabato 09 Agosto 2025 - 07:04 Ci sarà anche un workshop di fotografia MESSINA - Il Comune di Messina ha organizzato due eventi simbolici per la rassegna "Aspettando la Vara 2025". Il primo è la mostra filatelica e documentaria a cura del Circolo filatelico peloritano che sarà ospitata nell'atrio di Palazzo Zanca dal 12 al 23 agosto. La mostra filatelica e l'annullo speciale L'esposizione, ad accesso gratuito, ripercorrerà la storia della Vara e delle tradizioni popolari ad essa legate, grazie a un'accurata selezione di materiali: locandine, pubblicazioni, cartoline d'epoca, fotografie e rari esemplari filatelici dedicati al Ferragosto sullo Stretto, tra cui le collezioni di Cesare Giorgianni e Angelo Grasso. L'inaugurazione, prevista per martedì 12 agosto alla presenza del Sindaco Federico Basile, sarà arricchita dall'attivazione di un servizio filatelico temporaneo a cura di Poste Italiane, che presenterà un annullo speciale figurato dal titolo " Omaggio ai tiratori della Vara nei secoli ". Per l'occasione sarà disponibile una cartolina numerata a tiratura limitata, affrancabile con francobolli tematici, tra cui quello emesso nel 2022 per la "Processione della Vara e i Giganti". Il cartoncino, completo di timbro e affrancatura, rappresenterà un autentico oggetto da collezione e un omaggio ai protagonisti storici della festa: i devoti tiratori, Mata e Grifone e la "machina votiva" della Madonna Assunta. Il workshop fotografico a cura di Fabio Bucciarelli il 14 e il 15 agosto, invece, si terrà l'evento pilota del progetto di turismo esperienziale "Attimi di Sicilia" promosso dall'Associazione culturale Art Revolution, in compartecipazione con il Comune di Messina. Si tratta del workshop gratuito di reportage e street photography "Racconti fotografici di una città in festa", curato dal fotogiornalista e autore Fabio Bucciarelli, noto per i suoi reportage di guerra e per la collaborazione con importanti testate italiane e internazionali. Il laboratorio, riservato a un massimo di 30 partecipanti, alternerà lezioni teoriche e pratiche itineranti tra le strade della città, con l'obiettivo di raccontare Messina nei giorni più intensi dell'anno: quelli che precedono la Processione della Vara. Le immagini realizzate dai partecipanti andranno a comporre la mostra finale del progetto. L'evento live Alla promozione e narrazione live dell'evento contribuiranno anche la digital creator Evelina Silvestroni (@A_r_t_i_t_u_d_e) e la blogger messinese Adriana Cannaò (@La Criticon), che racconteranno in tempo reale i momenti più significativi del workshop e le suggestive location coinvolte. Il progetto si concluderà con la consegna degli attestati e con il concerto gratuito della polistrumentista siciliana AGNESE, che presenterà in anteprima nazionale i brani del suo nuovo album, accompagnata da musicisti cubani. L'iniziativa è sostenuta anche dall'**Autorità Portuale** di Messina, gode del patrocinio gratuito della Camera di Commercio ed è realizzata grazie al contributo volontario di un'ampia rete di professionisti e creativi. Come



08/09/2025 07:12

Redazione | sabato 09 Agosto 2025 - 07:04 Ci sarà anche un workshop di fotografia MESSINA - Il Comune di Messina ha organizzato due eventi simbolici per la rassegna "Aspettando la Vara 2025". Il primo è la mostra filatelica e documentaria a cura del Circolo filatelico peloritano che sarà ospitata nell'atrio di Palazzo Zanca dal 12 al 23 agosto. La mostra filatelica e l'annullo speciale L'esposizione, ad accesso gratuito, ripercorrerà la storia della Vara e delle tradizioni popolari ad essa legate, grazie a un'accurata selezione di materiali: locandine, pubblicazioni, cartoline d'epoca, fotografie e rari esemplari filatelici dedicati al Ferragosto sullo Stretto, tra cui le collezioni di Cesare Giorgianni e Angelo Grasso. L'inaugurazione, prevista per martedì 12 agosto alla presenza del Sindaco Federico Basile, sarà arricchita dall'attivazione di un servizio filatelico temporaneo a cura di Poste Italiane, che presenterà un annullo speciale figurato dal titolo " Omaggio ai tiratori della Vara nei secoli ". Per l'occasione sarà disponibile una cartolina numerata a tiratura limitata, affrancabile con francobolli tematici, tra cui quello emesso nel 2022 per la "Processione della Vara e i Giganti". Il cartoncino, completo di timbro e affrancatura, rappresenterà un autentico oggetto da collezione e un omaggio ai protagonisti storici della festa: i devoti tiratori, Mata e Grifone e la "machina votiva" della Madonna Assunta. Il workshop fotografico a cura di Fabio Bucciarelli il 14 e il 15 agosto, invece, si terrà l'evento pilota del progetto di turismo esperienziale "Attimi di Sicilia" promosso dall'Associazione culturale Art Revolution, in compartecipazione con il Comune di Messina. Si tratta del workshop gratuito di reportage e street photography "Racconti fotografici di una città in festa", curato dal fotogiornalista e autore Fabio Bucciarelli, noto per i suoi reportage di guerra e

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

da mission dell'Associazione, l'arte e la cultura diventano strumenti accessibili e condivisi per raccontare la Sicilia autentica. Per info e adesioni al workshop (max 30 posti disponibili): mail attimidisicilia@gmail.com . tel. 351.3907143 (dal lun. al ven. dalle 10.00 alle 12.00).

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

UNIMPRESA * PONTE STRETTO MESSINA: «RICAVI FINO A 800 MILIONI ANNUI, IMPATTO LIMITATO SU PIL SUD»

Il Centro studi dell'associazione: utili dal primo anno, ma rientro investimento solo dopo 30 anni. Il vicepresidente Spadafora: «Il futuro dell'infrastruttura è legato a piani commerciali e piattaforme logistiche che dovranno nascere» Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un pil più contenuto (circa 40 miliardi di euro), la ricaduta si attesterebbe tra l'1,4% e il 2,3%, ben lontano da stime iperboliche superiori al 100%. Sul fronte operativo, persistono incertezze relative ai tempi di realizzazione e alle dinamiche di filiera. In altre opere infrastrutturali recenti al Sud, si sono verificati casi in cui i general contractor hanno utilizzato gli anticipi contrattuali - fino al 20% del valore complessivo - per finalità estranee al cantiere assegnato, con conseguenti blocchi nei pagamenti ai fornitori locali e ritardi strutturali nei lavori. Il trasporto passeggeri non basta: sarà indispensabile sviluppare un ecosistema logistico integrato che comprenda **porti** modernizzati e competitivi, terminal intermodali efficienti, connessioni ferroviarie ad alta capacità e piattaforme di distribuzione interna collegate alle principali direttrici europee. Il ponte, da solo, non potrà generare domanda sufficiente: dovrà inserirsi in una strategia più ampia, capace di fare del Mezzogiorno un hub logistico mediterraneo per i traffici internazionali. «Il progetto del Ponte



08/09/2025 10:36

Il Centro studi dell'associazione: utili dal primo anno, ma rientro investimento solo dopo 30 anni. Il vicepresidente Spadafora: «Il futuro dell'infrastruttura è legato a piani commerciali e piattaforme logistiche che dovranno nascere» Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un pil più contenuto (circa 40 miliardi di euro), la ricaduta si attesterebbe tra l'1,4% e il 2,3%, ben lontano da stime iperboliche superiori al 100%.

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

sullo Stretto è una sfida infrastrutturale e strategica di rilevanza nazionale, ma il suo successo dipenderà non solo dalla sostenibilità economica, bensì dalla capacità di garantire trasparenza negli appalti, coinvolgimento delle imprese locali e rigore nella gestione esecutiva. È inoltre fondamentale il rapporto tra abitanti e passaggi sul ponte. Lo sviluppo del ponte dello stretto non sarà quasi per nulla legato al numero di abitanti, ma al numero di merci che attraverseranno il ponte. Questo vuol dire che il futuro del ponte è legato a piani commerciali e piattaforme logistiche che dovranno nascere, ed è qui che la politica dovrebbe farsi sentire. Se prendiamo ad esempio il ponte di Istanbul, con 15 milioni di abitanti, crocevia per i Balcani e Medioriente, appare chiaro che quello sullo stretto è poca roba. Sicilia e Calabria unite sommano meno della metà degli abitanti della sola Istanbul» commenta il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora. Secondo il Centro studi di Unimpresa, la progettazione e la futura realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina rappresentano una delle più ambiziose sfide infrastrutturali italiane del XXI secolo. Il documento analizzato fornisce alcune proiezioni economiche di massima, che meritano un esame approfondito per verificarne la coerenza, la sostenibilità e l'effettivo impatto macroeconomico. L'opera, affidata a un consorzio fra imprese, prevede un investimento complessivo pari a 13 miliardi di euro, cifra che impone attente riflessioni sui ritorni finanziari attesi e sulle dinamiche di ammortamento del capitale investito. L'importo di 13 miliardi di euro corrisponde a circa lo 0,6% del PIL italiano annuo (pari a circa 2.300 miliardi nel 2024). Per dimensioni, è comparabile alle grandi opere europee contemporanee ed è destinato ad avere implicazioni strutturali sul tessuto socio-economico del Mezzogiorno. Il ritorno diretto per i territori di Sicilia e Calabria, secondo la previsione riportata nel testo, sarebbe pari a mezzo miliardo di euro l'anno. Si tratta presumibilmente di un valore cumulativo tra impatti diretti, indiretti e indotti. Tuttavia, la cifra - seppur significativa - rappresenta meno del 4% annuo del capitale investito, rendendo l'intervento economicamente sostenibile solo in un'ottica di lunghissimo periodo.

IL MODELLO DI BUSINESS Il modello di business si fonda sulla riscossione di pedaggi per il transito sul ponte, sia per mezzi su gomma che ferroviari. La tariffa media prevista è di 15 euro per veicolo, calcolata su una composizione modale 50% auto (10 euro) e 50% camion (20 euro). L'ipotesi, già in sé ottimistica - considerando che attualmente il traffico leggero rappresenta ben più del 50% del totale - serve a stimare un ricavo medio ponderato. Sulla base di una stima annua di 25 milioni di veicoli, si otterrebbe un introito lordo pari a 375 milioni di euro/anno da traffico stradale. A questi si aggiungono 36.000 transiti ferroviari l'anno, il cui valore commerciale viene stimato nel documento al 30% del totale ricavi, pari a circa 160 milioni di euro. Il valore complessivo dell'operatività annuale del ponte - in condizioni di piena capacità - arriverebbe quindi a 535 milioni di euro, con potenziali incrementi fino a 800 milioni secondo scenari più espansivi.

RIENTRO DA INVESTIMENTO FRA 30 ANNI Il progetto è realizzato con un piano di ammortamento trentennale, con l'obiettivo di generare utili già dal primo anno di apertura, pari a circa 100 milioni di euro annui. Sulla base di questi dati: l'utile cumulato in 30 anni sarebbe pari a 3 miliardi di euro, ovvero circa il 23% del costo complessivo

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dell'opera. Ciò implica che il rientro integrale dell'investimento richiederà un mix tra: ricavi da pedaggi; entrate accessorie (es. servizi logistici, concessioni, attività commerciali connesse), probabili integrazioni pubbliche (contributi statali o europei). È evidente che i soli ricavi diretti non bastano a giustificare l'opera dal punto di vista strettamente finanziario, ma devono essere letti in un'ottica di investimento pubblico a ritorno sistemico.

LA CRESCITA DEL PIL IN SICILIA E CALABRIA Per quanto riguarda gli effetti economici, è possibile realizzare due stime, una per ciascuna regione interessata. Sicilia: l'impatto sul pil sarebbe inferiore all'1% annuo. Considerando che il PIL siciliano è di circa 90 miliardi di euro, un impatto annuo di 0,5-0,8 miliardi corrisponde a una variazione compresa tra lo 0,5% e lo 0,9%, coerente con quanto indicato. Calabria: l'affermazione secondo cui l'impatto sarebbe "superiore al 100% del pil calabrese" appare eccessiva e probabilmente erranea. Il PIL della Calabria si attesta intorno ai 40 miliardi di euro; quindi, un impatto di 0,5-0,8 miliardi l'anno corrisponde a una variazione tra l'1,4% e il 2,3%, comunque significativa, ma ben lontana dal 100%. Tale sovrastima sembra frutto di un errore di formulazione o di una confusione tra valore generato nell'intero ciclo di vita dell'opera e incidenza annua sul pil. Esiste, poi, una criticità ben nota nelle dinamiche infrastrutturali del Sud Italia: l'utilizzo distorto degli anticipi contrattuali da parte dei general contractor, che talvolta impiegano il 20% di acconto ricevuto non per l'opera in oggetto, ma per coprire altre esposizioni o attività. Tale prassi danneggia i fornitori locali, ostacola l'avvio operativo dei cantieri e rischia di generare contenziosi e rallentamenti strutturali. Il mancato coinvolgimento delle imprese del territorio, in fase sia di costruzione sia di manutenzione ordinaria, comprometterebbe la capacità dell'opera di generare occupazione e sviluppo locale duraturo.

NECESSARIO INVESTIRE SULLE MERCI Lo sviluppo del Ponte sullo Stretto non sarà determinato in modo significativo dal numero di abitanti delle aree direttamente collegate, ma dalla quantità di merci che lo attraverseranno. Il suo successo economico e logistico dipenderà quindi in larga misura dalla capacità di generare e gestire traffico commerciale su vasta scala. In altri termini, non sarà la mobilità quotidiana dei residenti di Sicilia e Calabria a garantire la redditività dell'infrastruttura, bensì l'efficienza e l'intensità dei flussi di beni che percorreranno l'asse Nord-Sud del Paese. Perché questo scenario si realizzi, sarà indispensabile sviluppare un ecosistema logistico integrato che comprenda **porti** modernizzati e competitivi, terminal intermodali efficienti, connessioni ferroviarie ad alta capacità e piattaforme di distribuzione interna collegate alle principali direttrici europee. Il ponte, da solo, non potrà generare domanda sufficiente: dovrà inserirsi in una strategia più ampia, capace di fare del Mezzogiorno un hub logistico mediterraneo per i traffici internazionali. Sul piano tecnico, ciò significa intervenire su più livelli: potenziamento della rete ferroviaria a standard europei, con sagoma e portanza adeguate ai convogli merci pesanti, così da sfruttare appieno i 36.000 transiti ferroviari annui previsti; interconnessione con i **porti** strategici (Gioia Tauro, Augusta, Palermo, Catania) per garantire tempi di trasbordo competitivi rispetto ad altri corridoi logistici del Mediterraneo; sistemi di gestione digitale del traffico in grado di

Agenzia Giornalistica Opinione

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

monitorare e ottimizzare i flussi in tempo reale, minimizzando i tempi di attraversamento e massimizzando la capacità della struttura; piani commerciali di lungo periodo mirati ad attrarre operatori logistici globali, consolidare partnership con compagnie di navigazione e sviluppare poli di trasformazione e stoccaggio merci nelle immediate retrovie del ponte. In assenza di queste condizioni, il rischio è che il ponte resti un'infrastruttura di grande valore ingegneristico, ma con un utilizzo prevalentemente passeggeri, incapace di generare quei volumi di traffico merci necessari per giustificare e sostenere l'investimento nel lungo periodo. In altri termini, il futuro economico del ponte sarà scritto non tanto nei cantieri che lo costruiranno, quanto nelle politiche logistiche e commerciali che lo renderanno un tassello centrale delle catene di approvvigionamento europee e mediterranee.

Agi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ci vorranno 30 anni per rientrare dell'investimento del Ponte sullo Stretto

Secondo Unimpresa il recupero integrale dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici AGI - Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e prevede utili dal primo anno, ma rientro dell'investimento solo dopo 30 anni. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un pil più contenuto (circa 40 miliardi di euro), la ricaduta si attesterebbe tra l'1,4% e il 2,3%, ben lontano da stime iperboliche superiori al 100%. Sul fronte operativo, persistono incertezze relative ai tempi di realizzazione e alle dinamiche di filiera. Secondo Unimpresa, il trasporto passeggeri non basta: sarà indispensabile sviluppare un ecosistema logistico integrato che comprenda **porti** modernizzati e competitivi, terminal intermodali efficienti, connessioni ferroviarie ad alta capacità e piattaforme di distribuzione interna collegate alle principali direttrici europee. "Il progetto del Ponte sullo Stretto è una sfida infrastrutturale e strategica di rilevanza nazionale, ma il suo successo dipenderà non solo dalla sostenibilità economica, bensì dalla capacità di garantire trasparenza negli appalti, coinvolgimento delle imprese locali e rigore nella gestione esecutiva. È inoltre fondamentale il rapporto tra abitanti e passaggi sul ponte. Lo sviluppo del ponte dello stretto non sarà quasi per nulla legato al numero di abitanti, ma al numero



Secondo Unimpresa il recupero integrale dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici AGI - Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e prevede utili dal primo anno, ma rientro dell'investimento solo dopo 30 anni. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un pil più contenuto (circa 40 miliardi di euro), la ricaduta si

Agi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di merci che attraverseranno il ponte . Questo vuol dire che il futuro del ponte è legato a piani commerciali e piattaforme logistiche che dovranno nascere, ed è qui che la politica dovrebbe farsi sentire. Se prendiamo ad esempio il ponte di Istanbul, con 15 milioni di abitanti, crocevia per i Balcani e Medioriente, appare chiaro che quello sullo stretto è poca roba. Sicilia e Calabria unite sommano meno della metà degli abitanti della sola Istanbul" commenta il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora. Secondo il Centro studi di Unimpresa l'importo di 13 miliardi di euro corrisponde a circa lo 0,6% del PIL italiano annuo (pari a circa 2.300 miliardi nel 2024). Il ritorno diretto per i territori di Sicilia e Calabria, secondo la previsione riportata nel testo, sarebbe pari a mezzo miliardo di euro l'anno. Si tratta presumibilmente di un valore cumulativo tra impatti diretti, indiretti e indotti. Tuttavia, la cifra - seppur significativa - rappresenta meno del 4% annuo del capitale investito, rendendo l'intervento economicamente sostenibile solo in un'ottica di lunghissimo periodo.

Ponte sullo Stretto, Unimpresa: "Solo dopo 30 anni il rientro dall'investimento"

"Il trasporto passeggeri non basta: sarà indispensabile sviluppare un ecosistema logistico integrato che comprenda **porti** modernizzati e competitivi, terminal intermodali efficienti, connessioni ferroviarie ad alta capacità". Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e prevede utili dal primo anno, ma rientro dell'investimento solo dopo 30 anni. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un pil più contenuto (circa 40 miliardi di euro), la ricaduta si attesterebbe tra l'1,4% e il 2,3%, ben lontano da stime iperboliche superiori al 100%. Sul fronte operativo, persistono incertezze relative ai tempi di realizzazione e alle dinamiche di filiera.



"Il trasporto passeggeri non basta: sarà indispensabile sviluppare un ecosistema logistico integrato che comprenda porti modernizzati e competitivi, terminal intermodali efficienti, connessioni ferroviarie ad alta capacità". Con un investimento previsto pari a 13 miliardi di euro, il Ponte sullo Stretto di Messina potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e prevede utili dal primo anno, ma rientro dell'investimento solo dopo 30 anni. Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni. In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. L'utile operativo stimato è di circa 100 milioni di euro annui, con la previsione di un ritorno positivo già dal primo anno di apertura al traffico. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha analizzato il progetto e il piano di ammortamento fissato su 30 anni: in questo arco temporale, il valore cumulato degli utili ammonterebbe a circa 3 miliardi di euro, pari a poco meno del 25% del costo complessivo dell'opera. Il recupero integrale dell'investimento dipenderebbe quindi da un mix di ricavi diretti, benefici indiretti sull'indotto, impatti fiscali e possibili contributi pubblici. Le ricadute economiche sulle regioni interessate, secondo le proiezioni attuali, restano modeste: per la Sicilia l'impatto sul pil (circa 100 miliardi annui) sarebbe inferiore all'1% annuo; per la Calabria, regione con un